

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 17 **del mese di** ottobre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Venturi Sergio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLE INFRAZIONI E DEI LIVELLI DI GRAVITÀ, ENTITÀ, DURATA E RIPETIZIONE, DI CUI AL REG. (UE) N. 640/2014 E AL D.M. MIPAAF N. 3536/2016, PER IMPEGNI, ANCORA VIGENTI, DI MISURE AGROAMBIENTALI E PER IL BENESSERE ANIMALE, ASSUNTI AI SENSI DEI REGOLAMENTI (CEE) N. 2078/1992, (CE) N. 1257/1999, (CE) N. 1698/2005 - ANNUALITÀ DI PAGAMENTO E CONTROLLO 2015.

Cod.documento GPG/2016/1573

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1573

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CEE) n. 2078/1992 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale;
- il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione

dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Richiamate le disposizioni regionali di programmazione dello sviluppo rurale approvate in attuazione del Regolamento (CEE) n. 2078/1992, del Regolamento (CE) n. 1257/1999 e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 che prevedono impegni a valere su Misure agroambientali e per il benessere animale ancora vigenti nell'annualità 2015;

Viste in particolare le disposizioni del sopracitato Regolamento (UE) n. 1306/2013 che stabiliscono in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli obblighi relativi alle condizioni di concessione dell'aiuto, il rifiuto e la revoca in tutto o in parte dell'aiuto o del sostegno nonché l'imposizione di sanzioni amministrative;

Atteso che con il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 la Commissione ha integrato e specificato le previsioni concernenti, tra l'altro, il rifiuto e la revoca dell'aiuto o del sostegno non dovuti nonché la determinazione delle sanzioni amministrative per le inadempienze relative alle condizioni che consentono di beneficiare del sostegno a valere sulle Mi-

sure dello sviluppo rurale, delineandone il quadro normativo di riferimento;

Preso atto in particolare che il predetto Regolamento (UE) n. 640/2014 stabilisce all'art. 35 che nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno lo Stato membro tiene conto della gravità, dell'entità, della durata e della ripetizione dell'inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno;

Considerato, pertanto, che il nuovo impianto normativo, definisce quale nuovo parametro per la modulazione dell'infrazione, la ripetizione dell'inadempienza che si verifica allorquando siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga;

Considerato che lo stesso Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 prevede:

- all'articolo 43, l'abrogazione dei Regolamenti (CE) n. 1122/2009 e (UE) n. 65/2011 in materia di controlli e sanzioni a partire dal 1° gennaio 2015, mantenendo la vigenza, in particolare, delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 65/2011 per le domande di pagamento relative all'anno 2014;
- all'articolo 44, l'applicazione delle nuove norme alle domande di aiuto o di pagamento presentate in riferimento agli anni di domanda o ai periodi di erogazione del premio che iniziano a decorrere dal 1° gennaio 2015;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" che tra l'altro:

- dettava la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014, individuando la metodologia generale del calcolo delle sanzioni per inadempienze dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale, in base ai citati criteri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza;
- definiva i requisiti minimi relativi all'uso dei

fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari di cui agli articoli 28 paragrafo 3, e 29 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Atteso che, successivamente all'approvazione del Decreto Ministeriale n. 180/2015, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha fornito precisazioni interpretative con nota n. 11020 del 29 maggio 2015, evidenziando in particolare che:

- il regime di riduzione ed esclusione individuato dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 deve essere applicato anche agli impegni previsti dalle precedenti programmazioni di sviluppo rurale, vigenti in data successiva al 31 dicembre 2014;
- gli obblighi dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per i beneficiari della Misura 214 dello sviluppo rurale sul Regolamento (CE) n. 1698/2005 erano stati definiti quali obblighi aggiuntivi di condizionalità, assoggettati all'applicazione del Regolamento (CE) n. 65/2011;
- gli obblighi dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari da parte delle aziende che aderiscono alle Misure di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ("Pagamenti agro-climatico-ambientali" e "Agricoltura biologica), a differenza di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 65/2011, non rientrano nei criteri di condizionalità, ma nella baseline delle stesse Misure di sviluppo rurale e pertanto le disposizioni per le riduzioni ed esclusioni sono quelle stabilite dall'art. 35, comma 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 640/2014 mentre le percentuali di riduzione corrispondono a quelle indicate per lo sviluppo rurale ai sensi dei decreti nazionali;

Considerato, altresì, che, come chiarito nella predetta nota n. 11020/2015, per i profili concernenti le riduzioni ed esclusioni, anche per le misure riguardanti impegni agroambientali assunti antecedentemente la programmazione 2014-2020 vale il nuovo impianto normativo sanzionatorio definito dal Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e conseguentemente devono essere applicate le percentuali di riduzione indicate dalle disposizioni attuative nazionali;

Visto, altresì, il successivo Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni

per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” ed in particolare:

- l'articolo 15 che individua come infrazioni, alle quali applicare riduzioni ed esclusioni dei pagamenti sulla base della metodologia stabilita dallo stesso decreto, il mancato rispetto:
 - a) degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure connesse alla superficie e agli animali del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - b) degli altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda altri requisiti e norme obbligatori, come i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
 - c) dei «criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione» di cui al Decreto Ministeriale 18 novembre 2014, n. 6513 e l'«attività agricola minima», di cui allo stesso Decreto Ministeriale 18 novembre 2014, n. 6513;
- l'articolo 17 che determina il parametro della ripetizione di un'infrazione in attuazione dell'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

Atteso che il predetto Decreto ministeriale prevede inoltre all'articolo 23, che le Regioni e Province Autonome ovvero le Autorità di gestione dei programmi cofinanziati dal FEASR, sentito l'Organismo Pagatore competente, individuino con propri provvedimenti:

- a) le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure/sottomisure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- b) i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17 e 20 e degli Allegati 4 e 6;
- c) i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- d) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi;

- e) eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'operazione stessa;

Considerato infine che il Decreto n. 3536/2016 abroga, a far data dall'entrata in vigore del decreto stesso, il Decreto n. 180/2015 e che le percentuali di riduzione risultano essere più favorevoli nel nuovo articolato ministeriale;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1545 del 7 settembre 1998 con la quale è stata modificata la deliberazione consiliare n. 668/1997 concernente i controlli sull'applicazione del Regolamento (CEE) n. 2078/1992, recependo il nuovo quadro normativo;
- n. 1827 del 7 ottobre 2002 con la quale sono stati approvati i controlli sull'applicazione della misura 2f del Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 e dell'ex Regolamento CEE n. 2078/1992 con integrazione alla deliberazione n. 1545/1998;
- n. 1006 del 30 giugno 2008 con la quale sono state individuate tra l'altro le violazioni di impegni, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alle Misure/Azioni agroambientali di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007-2013) in attuazione del Regolamento (CE) n. 1975/2006 e del Decreto Ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008;
- n. 1107 del 27 luglio 2011 con la quale tra l'altro, sono state ridefinite a partire dalla annualità 2011 le violazioni di impegni e il loro livello di gravità, entità e durata per le Misure/Azioni agroambientali di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007-2013) in applicazione del rinnovato assetto normativo definito dal Regolamento (UE) n. 65/2011 e al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 1187 del 4 agosto 2011, con la quale sono state individuate le violazioni di impegni e i livelli di gravità, entità e durata di cui al Regolamento (UE) n. 65/2011 e al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni con riferimento alla Misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007-2013);

Ritenuto pertanto opportuno, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e dal Decreto ministeriale n. 3536/2016, individuare le riduzioni e sanzioni per inadempienze commesse dai beneficiari delle politiche di sviluppo rurale, in relazione agli impegni vigenti e mantenuti in atto dai beneficiari in data successiva al 31 dicembre 2014 ed antecedente al 1° gennaio 2016, così come riportato in Allegato I, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare definire:

- il nuovo parametro di ripetizione di un'inadempienza introdotto con l'art. 35 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 per tutti gli impegni ancora vigenti delle Misure agroambientali e per il benessere animale;
- il regime di riduzioni e sanzioni relativo all'annualità di pagamento e controllo 2015, per quanto concerne le Misure/azioni agroambientali di cui ai Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999 uniformando gli impegni individuati nelle precedenti programmazioni per rispondere ad esigenze di semplificazione delle attività amministrativa e di controllo;
- l'aggiornamento per l'annualità di pagamento e controllo 2015 delle disposizioni già approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1107/2011 per quanto concerne la Misura 214 "Pagamenti agroambientali" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005, con l'indicazione:
 - che gli impegni essenziali individuati per alcune Azioni della Misura 214 devono essere intesi come fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016 e determinano il rifiuto o la revoca integrale del sostegno e l'esclusione del beneficiario dalla stessa azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 2 del medesimo decreto e in applicazione dell'articolo 35, comma 5 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;
 - che gli eventuali impegni pertinenti di condizionalità individuati per le Azioni della Misura 214 devono essere riferiti alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità di cui al Regolamento (UE) n. 1306/2013, applicabili in Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 537 dell'11 maggio 2015, così come rettificata con deliberazione di Giunta regionale n. 718 del 15 giugno 2015;

- dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e prodotti fitosanitari e le relative violazioni e livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione, che a partire dalle domande di pagamento presentate per la Misura 214 dal 1° gennaio 2015 devono essere considerati elementi della baseline per le pertinenti Azioni della Misura, anche se riferiti ad impegni assunti nell'ambito della programmazione 2007-2013 (Tabelle 2.1 e 2.2);
- l'aggiornamento delle disposizioni in ordine al regime di riduzioni e sanzioni per l'annualità di pagamento e controllo 2015, concernenti la Misura 215 "Pagamenti per il benessere animale" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005 già definite con deliberazione n. 1187/2011, con l'indicazione:
 - che gli impegni essenziali individuati per la Misura 215 devono essere intesi come fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016 e determinano il rifiuto o la revoca integrale del sostegno e l'esclusione del beneficiario dallo stesso montante per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 2 del medesimo decreto e in applicazione dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014, anche in assenza di ripetizione;
 - gli eventuali impegni pertinenti di condizionalità individuati per la Misura 215 devono essere riferiti alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità di cui al Regolamento (UE) n. 1306/2013, applicabili in Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 537 dell'11 maggio 2015 così come rettificata con deliberazione di Giunta regionale n. 718 del 15 giugno 2015;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed

integrazioni;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale fra l'altro, è stata ridenominata dal 1° marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie in Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni Generali/Agenzie/Istituti dal 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi, e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

- 2) di approvare in attuazione del Regolamento (UE) n. 640/2014 e del decreto ministeriale n. 3536/2016 il quadro delle violazioni agli impegni - nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto - ancora vigenti e mantenuti in atto dai beneficiari in data successiva al 31 dicembre 2014 ed antecedente al 1° gennaio 2016, ed in particolare:
- le violazioni agli impegni in riferimento alle azioni/misure agroambientali di cui ai Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, per l'annualità di pagamento e controllo 2015;
 - gli aggiornamenti delle disposizioni approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1107/2011 con riferimento alla Misura 214 "Pagamenti agroambientali" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - gli aggiornamenti delle disposizioni approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1187/2011 con riferimento alla Misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" di cui al Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- 3) di stabilire che le disposizioni contenute nell'Allegato 1 di cui al precedente punto 2), sostituiscono integralmente le prescrizioni già definite nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1545/1998 e n. 1827/2002 per l'annualità di pagamento e controllo 2015;
- 4) di dare atto che, per quanto non disposto nell'Allegato 1, di cui al precedente punto 2 si rinvia alle previsioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3536/2016, nonché alla normativa comunitaria in materia di sviluppo rurale e condizionalità;
- 5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e pesca.



Individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti per determinati impegni, ancora vigenti, di misure agroambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1257/1999, (CE) n. 1698/2005 - Annualità di pagamento e controllo 2015.

Regolamento (UE) n. 640/2014

1. Premessa

Il presente allegato contiene le fattispecie di violazioni di impegni, nonché i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna violazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, dalla nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 11020 del 29/05/2015, dall'articolo 15 e dall'allegato 4 del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", per impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992, del Reg. (CE) n. 1257/1999 e del Reg. (CE) n. 1698/2005 ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015.

La disciplina è stata suddivisa in due parti e precisamente:

Parte 1 – Violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e del Reg. (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015:

- Reg. (CEE) n. 2078/1992 - Impegno F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici";
- Reg. (CE) n. 1257/1999 - Misura 2f - Azione 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali";
- Reg. (CE) n. 1257/1999 - Misura 2f - Azione 9 "Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e/o seminaturali e del paesaggio agrario".

Parte 2 - Violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015:

- Misura 214 "Pagamenti agroambientali"
 - Azione 1 - Produzione integrata
 - Azione 2 - Produzione biologica
 - Azione 3 - Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque
 - Azione 4 - Incremento della sostanza organica
 - Azione 5 - Agrobiodiversità. Tutela di razze autoctone a rischio di abbandono
 - Azione 6 - Agrobiodiversità. Tutela di varietà autoctone minacciate di erosione
 - Azione 8 - Regime sodivo e praticoltura estensiva
 - Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario
 - Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali
- Misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali".

In applicazione dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 640/2014, il nuovo regime di riduzioni ed esclusioni, stabilito dallo stesso regolamento, si applica a tutte le domande di pagamento a partire dall'anno 2015. In particolare, ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, per stabilire la riduzione o la revoca del sostegno in seguito all'inadempienza di un impegno, devono essere considerati i parametri gravità, entità, durata e ripetizione. In applicazione dell'articolo 17 del D.M. n. 3536/2016, la ripetizione di un'inadempienza ricorre quando sono accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura analoga; la ripetizione si determina a partire dall'anno di accertamento.

Ai fini del presente allegato, per ripetizione di un'inadempienza analoga si intende la ripetizione, nell'arco di tempo stabilito in applicazione dell'art. 35, comma 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, di una infrazione relativa ad uno specifico impegno, anche se ricadente in un livello di gravità differente e/o su tipologie ambientali anche diverse. Si precisa che, nel caso dell'impegno F) di cui al Reg. (CEE)

n. 2078/1992, delle Azioni 9 e 10 della Misura 2.f di cui al Reg. (CE) n. 1257/1999 e delle Azioni 9 e 10 della Misura 214 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005, si considera ripetizione di un'inadempienza analoga anche quella accertata su tipologie ambientali i cui impegni si siano originati con riferimento a diversi periodi di programmazione (per es.: prati umidi Reg. (CEE) n. 2078/1992 e prati umidi Reg. (CE) n. 1698/2005); resta fermo che il montante riducibile è quello indicato nelle tabelle in relazione all'impegno oggetto di infrazione.

Per la determinazione delle inadempienze analoghe e la conseguente applicazione del parametro "ripetizione" si rimanda alle successive Tabelle 2.12 "Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi dell'Azione 9 relativi ai periodi di programmazione di sviluppo rurale di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/99 e (CE) n. 1698/2005" e 2.13 "Tabella di concordanza – Individuazione degli impegni analoghi relativi all'Impegno F) del Reg. (CEE) n. 2078/1992, all'Azione 10 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005".

In linea generale, per ogni impegno è stato individuato un livello di disaggregazione (es. Misura, Azione, Sottoazione/Intervento, Operazione, Gruppo di coltura e Coltura) con conseguente definizione del montante riducibile in caso di violazione dell'impegno medesimo.

In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016, si evidenzia che sono presenti nelle Azioni delle infrazioni definite nelle Tabelle "Violazioni gravi" che comportano il rifiuto o la revoca integrale del sostegno e l'esclusione del beneficiario dalla stessa Azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 2 del medesimo decreto e in applicazione dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 17, comma 2, del D.M. n. 3536/2016 per la definizione dell'inadempienza grave.

2. Modalità di applicazione dell'articolo 15 del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 per violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti, per le annualità di pagamento e controllo 2015 (Parte 1)

In applicazione delle precisazioni fornite dalla nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 11020 del 29/05/2015 e dell'art. 26 del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", alle misure agro-climatico-ambientali relative a domande di aiuto assunte entro il 31 dicembre 2006, ai sensi dei regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, continuano ad applicarsi i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi previsti nei contratti agro-ambientali, mentre il regime di riduzioni ed esclusioni segue le nuove disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 640/2014.

In generale, per ogni impegno assunto ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e (CE) n. 1257/1999, ancora vigente nell'annualità di controllo 2015 ed individuato nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1545/1998 e n. 1827/2002, è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. n. 3536/2016. Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

In un'ottica di semplificazione delle attività amministrativa e di controllo, si è provveduto in alcuni casi ad uniformare gli impegni individuati nei suddetti atti, specificando tuttavia che, qualora si verifici un'eventuale infrazione, questa non determinerà conseguenze in termini di riduzioni o esclusioni nell'anno 2015, per consentire l'adeguamento alle nuove disposizioni da parte delle aziende agricole beneficiarie.

L'indice di verifica durata è stato definito per ogni infrazione come equivalente al livello indicato per il parametro gravità.

3. Modalità di applicazione dell'articolo 15 del D.M. n. 3536/2016 per violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015 (parte 2)

3.1. Disposizioni relative alle Azioni della Misura 214.

In applicazione dell'articolo 27, comma 3 del D.M. n. 3536/2016, per ogni impegno delle Azioni della Misura 214 richiamate in premessa, è stata individuata, nella successiva Parte 2 del presente allegato, una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), così come stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1107/2011 recante ad oggetto “Reg. (CE) 1698/2005 e decisione C(2010)9357 del 17/12/2010. PSR 2007-2013. Modifiche alla deliberazione n. 1006/2008 – Asse 2. Individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (UE) 65/2011 e al DM MIPAAF 30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni a partire dall'annualità di pagamento 2011”, per tutto quello che riguarda il regime sanzionatorio della Misura 214.

In ogni caso, ogni griglia è stata costruita secondo la matrice dell'Allegato 4 del D.M. n. 3536/2016, al quale si rimanda anche per il dettaglio delle modalità di applicazione delle riduzioni/esclusioni.

Per l'Azione 2 della Misura 214, ai fini dei controlli, si utilizzano le informazioni relative all'iscrizione delle aziende all'elenco regionale e ai provvedimenti sanzionatori definiti in base al Reg. (CE) n. 834/2007 che impattano sull'azione 2 della Misura 214, comminati dagli organismi di controllo autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. Lgs. n. 220/1995 e dagli ulteriori organi ufficiali di controllo.

Tali impegni sono individuati dal n. 1 fino al n. 10 all'interno delle relative griglie.

Le informazioni sono ottenute secondo le procedure ordinarie interne agli uffici competenti.

Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 16 del D.M. n. 3536/2016, gli eventuali impegni pertinenti di condizionalità individuati nelle colonne “Impegno pertinente di condizionalità” delle Tabelle “Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità”, presenti nella successiva Parte 2 e relativi alle Azioni della Misura 214, devono essere riferiti per l'anno 2015 alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, approvate in Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 537 dell'11 maggio 2015, come rettificata con deliberazione n. 718 del 15 giugno 2015. Qualora nelle specifiche griglie siano individuati più impegni pertinenti di condizionalità relativi ad un impegno, l'art. 16 del D.M. n. 3536/2016 si applica anche nel caso in cui venga violato uno solo di essi. Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

Le infrazioni per alcune Misure/Azioni che erano eventualmente state individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1107/2011 come “impegni essenziali” nelle specifiche tabelle, sono state ridefinite ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016 come “Violazioni gravi” e determinano come conseguenza il rifiuto o la revoca integrale del sostegno e l'esclusione del beneficiario dalla stessa azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 2 del medesimo decreto e in applicazione dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014.

Ai sensi della normativa comunitaria riferita al nuovo periodo di programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'art. 28 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" 2 dell'art. 29 "Agricoltura biologica" del Reg. (UE) n. 1305/2013, i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari non sono parte del quadro normativo della condizionalità. Tali requisiti sono invece parte della baseline e devono essere oggetto dell'applicazione dell'articolo 35, comma 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 808/2014, anche qualora si tratti di requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari disposti per il periodo di programmazione 2007-2013, in relazione alle domande di pagamento presentate per la Misura 214 a partire dal 1° gennaio 2015.

Pertanto, **con riferimento alle aziende agricole aderenti alla Misura 214 del PSR 2007-2013**, i requisiti minimi contenuti nelle colonne "Requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari" delle Tabelle "Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità" di cui alla successiva Parte 2 e relative ad alcune Azioni della Misura 214, devono considerarsi eliminati. In attuazione dell'articolo 35, comma 2, lettera b) del Reg. (UE) n. 640/2014 e dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 808/2014 si è provveduto ad individuare, per ogni requisito minimo relativo all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari stabilito nel PSR 2007-2013, una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo quanto stabilito dalla matrice dell'Allegato 4 del D.M. n. 3536/2016, così come riportato nella successiva Parte 2 del presente allegato, ai paragrafi 2.10 e 2.11. Per quanto riguarda il montante a cui applicare le riduzioni in caso di inadempienza dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari si rimanda alle tabelle di cui ai predetti paragrafi 2.10 e 2.11. Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

3.2. Disposizioni relative alla Misura 215

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 non è stata attivata la Misura di cui all'articolo 33 "Benessere degli animali" del Reg. (UE) n. 1305/2013. Per quanto concerne gli impegni della Misura 215 del PSR 2007-2013 ancora vigenti nelle annualità 2015, si confermano le disposizioni che riguardano l'individuazione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 4 agosto 2011, recante ad oggetto "*Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013, Asse 2, Misura 215 Pagamenti per il benessere degli animali. Individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata di cui al Reg. (UE) 65/2011 e al D.M. MIPAAF 30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni.*".

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 16 del D.M. n. 3536/2016, gli eventuali impegni pertinenti di condizionalità individuati nelle colonne "Impegno di condizionalità pertinente" delle Tabelle che contengono l'elenco degli impegni, relativi alla Misura 215, devono essere riferiti per l'anno 2015 alle disposizioni regionali per l'attuazione della condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013, approvate in Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 537 dell'11 maggio 2015, come rettificata con deliberazione n. 718 del 15 giugno 2015. Qualora nelle specifiche griglie siano individuati più impegni pertinenti di condizionalità relativi ad un impegno, l'art. 16 del D.M. n. 3536/2016 si applica anche nel caso in cui venga violato uno solo di essi.

Le infrazioni eventualmente individuate per la Misura 215 quali "Impegni essenziali" nelle Tabelle di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 4 agosto 2011 devono essere intese come "Violazioni gravi" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.M. n. 3536/2016 e determinano come conseguenza il rifiuto o la revoca integrale del sostegno e l'esclusione del beneficiario con riferimento ai montanti definiti nelle medesime Tabelle della deliberazione n. 1187/2011, per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 2 del medesimo decreto e in applicazione dell'articolo 35, comma 5 del Reg. (UE) n. 640/2014, anche in assenza di ripetizione. Per quanto concerne la ripetizione di un'inadempienza analoga si rimanda a quanto disposto in premessa.

Parte 1 - Violazioni agli impegni assunti ai sensi del Reg. (CEE) n. 2078/1992 e del Reg. (CE) n. 1257/1999, ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015

1.1 Reg. (CEE) 2078/1992 - Impegno F "Ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale, in particolare, per la creazione di riserve di biotopi o parchi naturali, o per salvaguardare i sistemi idrologici"
Reg. (CE) n. 1257/1999 – PRSR 2000-2006 - Misura 2f - Azione 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali"

TABELLA 1.1.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Impegno F/ Azione 10	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Tenuta del registro delle operazioni di gestione e di conservazione		x				
2	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		x				
3	Comunicazione tempestiva ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati		x				
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione.		x				
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata		x				
6	Non effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno		x				
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse		x				
8	Non commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento		x				
9	Controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (zone umide) **		x				

TABELLA 1.1.A – Determinazione del montante riducibile

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Impegno F/ Azione 10	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)			x			
11	Mantenimento di uno strato di acqua per almeno 6 mesi all'anno, su almeno il 50% della superficie interessata al ritiro (prati umidi)			x			
12	Mantenimento, qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse, della sommersione di una parte (almeno il 5%) della superficie ritirata anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio (prati umidi)			x			
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (prati umidi) **			x			
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura) **		x				
15	Possibilità di semina tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, veccia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino (macchia radura)			x			
16	Il controllo della vegetazione erbacea deve essere effettuato almeno una volta all'anno e in qualsiasi periodo (intervento F2)***			x			
17	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato, il controllo della vegetazione erbacea deve essere eseguito almeno una volta all'anno solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (intervento F3)**			x			

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto, con esclusione di sanzioni nell'anno 2015.

***Le attività di controllo della vegetazione erbacea, qualora le superfici oggetto di impegno ricadano nelle aree della Rete Natura 2000, devono essere comunque eseguite nei periodi consentiti dalle norme generali e specifiche di conservazione di cui alle Direttive "Habitat" e "Uccelli".

TABELLA 1.1.B – Violazioni gravi - Riduzione del montante: Azione

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
1	Tenuta del registro delle operazioni di gestione e di conservazione.	Assenza di copia del registro	In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione.	Strutture ambientali non presenti entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione.	

TABELLA 1.1.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
2	Mancata registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno
3	Mancata comunicazione tempestiva ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati
5	Impiego di fitofarmaci e/o concimi chimici e/o organici e/o liquami in generale e/o digestati sulla superficie ritirata
6	Effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno ¹
7	Effettuazione della pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva nelle aree sommerse
8	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento

Tabella 1.1.D–Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 2

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Sempre alto	Sempre basso
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.E –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 3

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.F –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 5

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Sempre medio	Sempre alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 6

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili - Infrazioni all'impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre Alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.I – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.J – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata–Intervento F1 zona umida

Codice Impegno	Infrazione
9	Esecuzione del controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) in periodi diversi dal periodo 10 agosto - 20 febbraio
10	Mancato mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di sanzioni nell'anno 2015

Tabella 1.1.K –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre medio	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 10

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.M – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata – Intervento F1 prato umido

Codice Impegno	Infrazione
11	Mantenimento di uno strato di acqua per almeno 6 mesi all'anno, su almeno il 50% della superficie interessata al ritiro (prati umidi)
12	Mancato mantenimento, qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse, della sommersione di una parte (almeno il 5%) della superficie ritirata anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio (prati umidi)
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione non eseguito almeno una volta all'anno e/o non eseguito solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (prati umidi)

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di sanzioni nell'anno 2015

Tabella 1.1.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.O – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 12

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.P – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 13

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Sempre medio	Sempre alto
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.Q – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata - Intervento F1 macchia-radura

Codice Impegno	Infrazione
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) non effettuato almeno una volta all'anno e/o non effettuato solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura)
15	<ul style="list-style-type: none"> • Semina, su una estensione superiore al 10% della superficie a radura, di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, veccia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino <p>Oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semina, su una estensione fino al 10% della superficie a radura, di un miscuglio non composto da almeno due delle seguenti specie: panico, veccia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino <p>(macchia radura)</p>

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di sanzioni nell'anno 2015

Tabella 1.1.R – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 14

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre medio	Sempre alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.1.S – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 15

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.T– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata - Intervento F2

Codice Impegno	Infrazione
16	Controllo della vegetazione non effettuato almeno una volta all'anno (intervento F2)

Tabella 1.1.U – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.1.V – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità, entità e durata - Intervento F3

Codice Impegno	Infrazione
17	Mancata esecuzione del controllo della vegetazione e/o esecuzione del controllo della vegetazione in periodi non consentiti (10 agosto - 20 febbraio (intervento F3) **).

** Per impegni ancora in vigore, originati con l'attuazione delle Misure agroambientali nei periodi di vigenza dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992 e Regolamento (CE) n. 1257/1999, il controllo della vegetazione erbacea delle superfici sommerse e non sommerse può essere eseguito anche nel periodo 1 agosto - 10 agosto con esclusione di sanzioni nell'anno 2015

Tabella 1.1.W –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 17

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

1.2 Regolamento (CE) n. 1257/99 – PRSR 2000-2006 - Misura 2f /Azione 9 “Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e/o seminaturali e del paesaggio agrario”

TABELLA 1.2.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione / Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
0.1	Risarcimento delle fallanze nelle siepi e/o nei boschetti realizzati (è inadempimento essenziale la mancata effettuazione di idonei risarcimenti entro il periodo primaverile immediatamente successivo alla data di effettuazione dei controlli in loco che abbiano evidenziato problemi di fallanze per percentuali superiori al 25% delle essenze messe a dimora)		x				
1	Conservazione e/o realizzazione, di spazi naturali e seminaturali e degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario individuati dall'AZIONE, <ul style="list-style-type: none"> • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU in pianura, al 10% della SAU in collina ed al 15% della SAU in montagna per impegni originati con il Regolamento (CEE) n. 2078/1992 • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU per impegni originati con il Regolamento (CE) n. 1257/1999 		x				
2	Presenza di specie arborea o arbustive riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zonali pluriennali agroambientali 2007 applicativo del Regolamento (CEE) 2078/1992, e/o nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999			x			
3	Esclusione dell'uso di concimi e di fitofarmaci nelle fasce di rispetto e nelle superfici oggetto dell'AZIONE			x			
4	Controllo della vegetazione erbacea delle fasce di rispetto solo nel periodo 1 agosto 20 febbraio Il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato per: <ul style="list-style-type: none"> • le fasce di rispetto delle le piantate • le cavedagne di servizio ricadenti nelle fasce di rispetto • le file interne delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo • le parti di fasce di rispetto incluse entro i 2 metri, calcolati a partire dal tronco delle file esterne, delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo 			x			
5	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di una fascia di rispetto, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma di alberi e/o arbusti sul terreno; • Mantenimento di una fascia di rispetto non inferiore a m. 2 dal punto di messa a dimora delle piante delle file esterne nel caso di impegni originati con il Regolamento (CE) n. 1257/1999 				x		
0.5	Utilizzo di specie arboree e/o arbustive in numero uguale o superiore a quello indicato nelle disposizioni nella realizzazione di siepi e/o boschetti.				x		
6	Mantenimento, durante tutto l'anno, di un adeguato livello idrico in maceri, stagni e laghetti				x		

TABELLA 1.2.A – Misura 2f/Azione 9 “Ripristino e/o conservazione di spazi naturali e/o seminaturali e del paesaggio agrario”. Determinazione del montante riducibile
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
7	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere in maceri, stagni e laghetti e risorgive				X		
8	Ottenere sponde dolcemente digradanti e senza angoli retti (per stagni e laghetti)				X		
9	Mantenere una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua (per stagni e laghetti):				X		
10	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media (per maceri, stagni, laghetti)				X		
11	Mantenimento e/o realizzazione di una fascia di rispetto circostante le sponde e rivestita da vegetazione arborea ed arbustiva e/o erbacea, di stagni, maceri, laghetti o risorgive, larga almeno 5 metri				X		
12	Divieto di praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva in maceri, stagni e laghetti				X		
13	Controllo della vegetazione acquatica in maceri stagni e laghetti solo nel periodo 1 agosto - 20 febbraio				X		
14	Presenza del registro delle operazioni tecniche		X				
15	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni tecniche attuate		X				

TABELLA 1.2.B – Violazioni gravi

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Conseguenze
0.1	Risarcimento delle fallanze nelle siepi e/o nei boschetti realizzati (è inadempimento essenziale la mancata effettuazione di idonei risarcimenti entro il periodo primaverile immediatamente successivo alla data di effettuazione dei controlli in loco che abbiano evidenziato problemi di fallanze per percentuali superiori al 25% delle essenze messe a dimora).	Mancato risarcimento delle fallanze nelle siepi e/o nei boschetti realizzati entro il periodo primaverile	In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.
1	Conservazione e/o realizzazione, di spazi naturali e seminaturali e degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario individuati dall'AZIONE, <ul style="list-style-type: none"> • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU in pianura, al 10% della SAU in collina ed al 15% della SAU in montagna per impegni originati con il Regolamento (CEE) n. 2078/1992 • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU per impegni originati con il Regolamento (CE) n. 1257/1999. 	Mantenimento di elementi naturali e paesaggistici su una percentuale di SAU inferiore di quelle prescritte con riferimento alla domanda iniziale o all'ultima domanda di ampliamento accolta	
2	Presenza di specie arboree o arbustive riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali applicativo del Regolamento (CEE) 2078/92 e/o nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999.	Presenza di specie arboree o arbustive non riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali, applicativo del Regolamento (CEE) 2078/1992 e/o nell'allegato 2 del PSR 2000-2007 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999, occupanti una superficie maggiore del 30% di quella oggetto dell'AZIONE (SOI)	

TABELLA 1.2.C – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità, entità e durata.

Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
2	Presenza di specie arboree o arbustive diverse da quelle prescritte/non riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali, e/o nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999 occupanti una superficie compresa tra il 3 e il 10% di quella oggetto dell'azione
2	Presenza di specie arboree o arbustive diverse da quelle prescritte/non riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali, e/o nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999 occupanti una superficie maggiore del 10 e fino al 30% di quella oggetto dell'azione
3	Impiego di concimi e/o di fitofarmaci
4	Controllo della vegetazione erbacea delle fasce di rispetto in periodo non consentito
14	Mancata presenza del registro delle operazioni tecniche
15	Mancata registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni tecniche attuate

Il divieto di controllo della vegetazione erbacea al di fuori del periodo consentito non si applica per:

- le fasce di rispetto delle piantate
- le cavedagne di servizio ricadenti nelle fasce di rispetto
- le file interne delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo
- le parti di fasce di rispetto incluse entro i 2 metri, calcolati a partire dal tronco delle file esterne, delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo

Tabella 1.2.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all'impegno 2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Sempre medio	Non rilevabile
Medio 3	Presenza di specie arboree o arbustive diverse da quelle prescritte/non riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali, nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999 occupanti una superficie compresa tra il 3 e il 10% di quella oggetto dell'azione		Come per indice gravità medio
Alto 5	Presenza di specie arboree o arbustive diverse da quelle prescritte/non riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zionali pluriennali agroambientali, e/o nell'allegato alla Delibera della Giunta regionale n. 268 del 6 marzo 2001 per le azioni 9 e 10 della Misura 2.f del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999 occupanti una superficie maggiore del 10 e fino al 30% di quella oggetto dell'azione		Come per indice gravità Alto

Tabella 1.2.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 3

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Sempre medio	Sempre alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 4

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre medio	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 14

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni all’impegno 15

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Sempre alto	Sempre basso
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.2.I – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità, entità e durata
Mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare – Mantenimento di siepi e boschetti

Codice Impegno	Infrazione
0.5	Mancato utilizzo di specie arboree e/o arbustive in numero uguale o superiore a quello indicato nelle disposizioni nella realizzazione di siepi e/o boschetti
5	<ul style="list-style-type: none"> • Mancato mantenimento di una fascia di rispetto, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma di alberi e/o arbusti sul terreno • Mancato mantenimento di una fascia di rispetto non inferiore a m. 2 dal punto di messa a dimora delle piante delle file esterne

TABELLA 1.2.I Bis Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA Impegni riferiti al mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare e/o al mantenimento di siepi e boschetti - Infrazioni all'impegno 0.5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.L – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA Impegni riferiti al mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare e/o al mantenimento di siepi e boschetti - Infrazioni all'impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

TABELLA 1.2.M – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità entità e durata - Maceri, laghetti, stagni

Codice Impegno	Infrazione
6	Mancato mantenimento, durante tutto l'anno, di un adeguato livello idrico in maceri, stagni e laghetti
7	Immissione di inquinanti e/o rifiuti di qualsiasi genere
8	Per stagni e laghetti: sponde non tenute dolcemente digradanti: mediamente superiori a 25 gradi
9	Per stagni e laghetti assenza di almeno un'isola semisommersa completamente circondata dall'acqua
10	Livello idrico superiore a 2 metri nei punti di profondità massima e/o profondità media superiore ad un metro
11	Mancato mantenimento e/o realizzazione di una fascia di rispetto circostante le sponde e rivestita da vegetazione arborea ed arbustiva e/o erbacea, di stagni, maceri, laghetti o risorgive, larga almeno 5 metri
12	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva
13	Controllo della vegetazione acquatica e delle fasce di rispetto in maceri stagni e laghetti, effettuato in tempi diversi da quelli prescritti

Tabella 1.2.N – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti al mantenimento di maceri, laghetti, stagni - Infrazioni all’impegno 6

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.O –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni - Infrazioni all’impegno 7

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre medio	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.P – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di laghetti e stagni - Infrazioni all'impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Basso	Sempre medio	Sempre Basso
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.Q – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di laghetti e stagni - Infrazioni all'impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Basso	Sempre medio	Sempre Basso
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.R –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni - Infrazioni all’impegno 10

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.S – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili - Infrazioni all’impegno 11

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Sempre medio	Sempre medio
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.T – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per Impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili - Infrazioni all'impegno 12

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Tabella 1.2.U – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per impegni riferiti esclusivamente al mantenimento di laghetti e stagni - Infrazioni all'impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Sempre alto	Sempre Alto
Medio 3			
Alto 5			

Parte 2 - Violazioni agli impegni assunti con il PSR 2007-2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, ancora vigenti, per l'annualità di pagamento e controllo 2015

2.1 Misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Azione 1 "Produzione integrata"

TABELLA 2.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Le aziende aderenti all'Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi "Condizioni di ammissibilità" per i corpi separati), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione ("Norme generali" e "Norme di coltura), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati		X				
2	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Rilievo dei parametri di giustificazione dei trattamenti (presenza, livello infezioni e infestazioni, catture trappole) Obbligo di rispettare i criteri di giustificazione degli interventi (campionamento, soglie, bollettini) riportate per ciascuna avversità nelle specifiche tabelle delle "Norme di coltura" dei DPI				X	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) senza specifici parametri di giustificazione degli interventi	
3	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Uso dei soli prodotti fitosanitari selezionati in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2546 del 09/12/2003 e successive modifiche e sulle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", approvate ai sensi del Decreto Ministeriale n 2722 del 17/04/2008, previa giustificazione e con le ulteriori restrizioni in termini di nr. trattamenti come indicato nella scheda di azione. Obbligo di rispettare i DPI che riportano, nelle specifiche tabelle delle "Norme di coltura", i mezzi di difesa utilizzabili dalle aziende aderenti contro le avversità delle colture e le relative eventuali ulteriori restrizioni		X (*)		X	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) senza restrizioni e giustificazione	
4	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Obbligo di impiego di materiale vivaistico conforme alle indicazioni stabilite nelle "Norme generali" e nelle "Norme tecniche di coltura" dei DPI. Utilizzo di materiale virus esente				X		

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

TABELLA 2.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
5	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Rispetto dei volumi massimi di irrorazione conformemente alle indicazioni stabilite nelle "Norme generali" e nelle "Norme tecniche di coltura" dei DPI.				x		
6	<u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi DGR n. 1202/1999 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti, eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.		X (*)	x			Verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione: attestato di revisione almeno ogni 5 anni eseguita da officine specializzate/tecnico
7	<u>Fertilizzazione</u> Campionamento e analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata)		x			Non è previsto l'obbligo di campionare ed analizzare i terreni (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	
8	<u>Fertilizzazione</u> Per le erbacee e orticole da pieno campo obbligo dell'applicazione del metodo del bilancio dell'N, P e K per determinare la dose da apportare. Per le altre colture rispetto delle dosi massime previste		X (*)		x	E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per alcune tipologie di aziende in ZVN. (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

TABELLA 2.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
9	<p><u>Fertilizzazione</u> Divieto di distribuire P e K in copertura, N solo in presenza della coltura e con dosi massime di 100 kg/ha (60 kg/ha per le arboree) per intervento Rispetto dei tempi e delle modalità di impiego dei fertilizzanti</p>				x	<p>Le modalità di impiego di fosforo e potassio non sono contemplate. Sono individuati gradi di efficienza relativi ai periodi di distribuzione per coltura o gruppi colturali (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)</p>	<p>Il Piano d'azione regionale per le Zone Vulnerabili ai Nitrati individua i gradi di efficienza attinenti al territorio regionale (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011)</p>
10	<p><u>Fertilizzazione organica</u> Per gli ammendanti organici e gli effluenti zootecnici sono ammesse distribuzioni soltanto a media e alta efficienza nell'assorbimento dell'azoto Impiego degli effluenti zootecnici liquidi e palabili e degli ammendanti organici con particolare riferimento alle epoche di distribuzione che condizionano l'efficienza nell'assorbimento degli elementi nutritivi (vietati interventi in periodi di bassa efficienza)</p>				x		
11	<p><u>Irrigazione</u> L'azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura.</p>				x		

TABELLA 2.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
12	<u>Irrigazione</u> L'azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche				x		
13	<u>Gestione delle tare</u> Le aziende sono soggette al divieto all'impiego di prodotti fitosanitari e fertilizzanti sulle tare aziendali, ad eccezione di interventi con prodotti sistemici a basso impatto ambientale, specificamente indicati nelle "Norme generali" dei DPI.				x		
14	<u>Gestione del suolo</u> I DPI (nelle "Norme generali" e "Norme di coltura") riportano l'impegno delle aziende a rispettare i vincoli in funzione dei diversi obiettivi specifici indicati: - Collina: per contenere i rischi di erosione superficiale o per movimenti di massa - Pianura: per contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi				x	Standard 1.1 Fenomeni erosivi manifesti in assenza di solchi acquai ogni 80 m o fasce inerbita di almeno 5 m ogni 60 m (terreni in pendio)	
15	<u>Successione colturale</u> Le aziende aderenti sono tenute alla adozione di una rotazione quadriennale di almeno tre diverse colture. E' fatto di norma divieto del ristoppio.		X (*)		x	Standard 2.2 Avvicendamento delle colture	

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

TABELLA 2.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
16	<p><u>Adempimenti di gestione aziendale</u> Le aziende aderenti sono tenute, secondo quanto indicato nei DPI e nello specifico “Manuale di compilazione delle schede” ad eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e la redazione dei piani fertilizzazione, nonché delle date di fioritura e di raccolta; - la registrazione di inventario iniziale e gli acquisti nelle schede di magazzino (prodotti fitosanitari e fertilizzanti). 		x (*)		x	<p>E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici solo per alcune tipologie di aziende in ZVN (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006). Registrazione dei trattamenti (Quaderno di campagna) che prevede solo la registrazione degli interventi fitosanitari</p>	<p>Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011)</p>
17	I beneficiari devono redigere un PIANO DI ROTAZIONE da formulare nei modi definiti nei DPI		x				
18	<p><u>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata (DIA)</u> Obbligo di presentazione del disimpegno secondo le Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010.</p>		X (*)		X (**)		
19	<p><u>Norme tecniche specifiche DIA</u> Applicazione degli obblighi e rispetto dei divieti di cui alle norme tecniche specifiche DIA</p>				X (**)		

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

(**) Il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per la DIA

TABELLA 2.1.B – -Violazioni gravi – Montante: Azione

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Le aziende aderenti all’Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi “Condizioni di ammissibilità” per i corpi separati), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (“Norme generali” e “Norme di coltura”), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati.	Coinvolgimento parziale della superficie aziendale.		
3	<p><u>Difesa e controllo delle infestanti</u></p> <p>Uso dei soli prodotti fitosanitari selezionati in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2546 del 09/12/2003 e successive modifiche e sulle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", approvate ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2722 del 17/04/2008, previa giustificazione e con le ulteriori restrizioni in termini di numero di trattamenti come indicato nella scheda di azione.</p> <p>Obbligo di rispettare i DPI che riportano, nelle specifiche tabelle delle “Norme di coltura”, i mezzi di difesa utilizzabili dalla aziende aderenti contro le avversità delle colture e le relative eventuali ulteriori restrizioni</p>	<p>Omessa dichiarazione in merito all’uso di prodotti fitosanitari non previsti dalle Norme tecniche di coltura.</p> <p>La verifica della omessa dichiarazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili qualora previste</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>In applicazione dell’art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l’infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall’art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>
6	<p><u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi DGR n. 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.</p>	<p><u>Attrezzature</u> per la irrorazione con certificato assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all’infrazione¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell’Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.</p>		
7	<p><u>Fertilizzazione</u> Campionamento e analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata)</p>	<p>Assenza di analisi del suolo e/o di sistemi alternativi previsti per la definizione della composizione del terreno.</p>		

¹ La superficie interessata all’infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

TABELLA 2.1.B – Violazioni gravi – Montante: Azione

(continua)

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
8	<p><u>Fertilizzazione</u> Per le erbacee e orticole da pieno campo obbligo dell'applicazione del metodo del bilancio dell'N, P e K per determinare la dose da apportare. Per le altre colture rispetto delle dosi massime previste¹</p>	<p>Omessa dichiarazione di prodotti fertilizzanti relativa a quantità di N o P o K, superiori al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell' Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento</p> <p>La verifica dell'omessa dichiarazione viene eseguita attraverso schede di registrazione, analisi di residui o verifiche di magazzino e contabili, qualora previste.</p> <p>Impieghi di N o P o K superiori al 30% del massimale previsto dal piano di fertilizzazione e su una superficie maggiore del 50% della SOI dell' Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>
15	<p><u>Successione colturale</u> Le aziende aderenti sono tenute alla adozione di una rotazione quadriennale di almeno tre diverse colture. E' fatto di norma divieto del ristoppio</p>	<p>Adozione di monosuccessione per un periodo superiore ai tre anni, su più del 50% della SOI dell' Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.</p>		

¹ La dose di macroelementi da apportare deve essere calcolata utilizzando i metodi riportati nei DPI (metodo del “Bilancio previsionale” o quello delle “Schede a dose Standard)

TABELLA 2.1.B – Violazioni gravi – Montante: Azione

(continua)

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
16	<p><u>Registrazioni.</u> Le aziende aderenti sono tenute, secondo quanto indicato nei DPI e nello specifico “Manuale di compilazione delle schede” ad eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e la redazione dei piani fertilizzazione; - la registrazione di inventario iniziale e gli acquisti nelle schede di magazzino (prodotti fitosanitari e fertilizzanti). 	<p>Assenza in sede di controllo del piano di concimazione (ove necessario), e contestuale evidenza di fertilizzazione effettuata.</p> <p>Assenza della documentazione (schede di registrazione, quaderni di campagna o magazzino, ecc.).</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>
18	<p><u>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata</u> Obbligo di presentazione del disimpegno come da Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010</p>	<p>Mancata comunicazione di disimpegno DIA per due anni.</p> <p>Mancata richiesta al Servizio Fitosanitario di autorizzazione per la terza annualità di disimpegno</p> <p>Disimpegno dalla DIA per oltre tre anni</p>		

TABELLA 2.1.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante coltura
Codice impegni n. 2, 3, 4, 5: DIFESA

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per 1 intervento di difesa	Superficie della coltura interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	3	Un solo impiego non consentito dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi e di numero di applicazioni su arboree principali		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti fino al 20%		
Medio 3	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti fino a 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	3	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - 2 impieghi su arboree principali, e/o - 1 impiego su bietola, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti dal 20% al 40%		
Alto 5	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per più di 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	3	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - più di 2 impieghi su arboree principali, e/o - più di 1 impiego su bietola, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori, e/o - 1 e più impieghi su seminativi e foraggiere		
	4	Impiego di materiale vivaistico non conforme a disciplinare di produzione o norme tecniche per le colture arboree impiantato in zone interessate a "lotta obbligatoria" ad organismi fitopatogeni.		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori al 40% rispetto a quelli consentiti		

TABELLA 2.1.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante GRUPPO DI COLTURA
Codice impegno n.6: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel quinquennio.
Alto 5	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione più di due volte nel quinquennio

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

TABELLA 2.1.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante AZIONE
Codice impegni n. 8, 9, 10: FERTILIZZAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	Dosi ² di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, fino al 15% ³ Dosi di N o P o K, accertati per omessa dichiarazione (vedi TAB. 2.1 B - cod. imp. 8), inferiori o uguali al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	9	Fertilizzazioni in epoche non consentite per P o K.		
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa fino al 15%		
Medio 3	8	Dosi ⁴ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiori al 15 e fino al 30% ⁵	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	9	Fertilizzazioni in epoche non consentite per azoto.		
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 15 e fino al 30%		
	10	Impiego in epoche a bassa efficienza di assorbimento degli effluenti zootecnici liquidi e palabili e degli ammendanti organici		
Alto 5	8	Dosi ⁶ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiore al 30% ⁷	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 30%		

2 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 2.1 B - Codice impegno 8

3 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

4 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 2.1 B - Codice impegno 8

5 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

6 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 2.1 B - Codice impegno 8

7 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

TABELLA 2.1.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegni n. 11, 12, 13, 14, 15: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE, GESTIONE DEL SUOLO, SUCCESSIONE COLTURALE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti		
	14	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Ristoppio di colture cerealicole		
Medio 3	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	Non rispetto di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Ristoppio di colture che prevedono un solo anno/ciclo ¹ di intervallo o riduzione di un anno/ciclo dell'intervallo di successione previsto per la coltura.		
Alto 5	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti e attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	Non rispetto di più di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Riduzione dell'intervallo di rotazione di due o più anni/cicli ¹ o meno di tre colture nei 4 anni		

¹ per le colture a ciclo breve

TABELLA 2.1.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegni n. 16: ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE, REGISTRAZIONI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e sulle schede di magazzino degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa.
Medio 3	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta, e sulle schede di magazzino degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio
Alto 5	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta e degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti , e/o la redazione non corretta dei piani fertilizzazione, ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Più di 4 eventi non conformi per anno	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive)

TABELLA 2.1.G Bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante AZIONE

Codice impegno n. 17: I BENEFICIARI DEVONO REDIGERE UN PIANO DI ROTAZIONE DA FORMULARE NEI MODI DEFINITI NEI DPI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	17	Non sono rilevabili infrazioni di gravità bassa.	Sempre Alto	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa.
Medio 3	17	Non sono rilevabili infrazioni di gravità media.		Una sola infrazione nel quinquennio
Alto 5	17	Mancato aggiornamento del Piano di Rotazione		Due o più infrazioni in annualità anche non consecutive

**TABELLA 2.1.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante:
COLTURA limitatamente al premio aggiuntivo DIA
Codice impegni n. 18, 19 DIA**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	19	Su vite, mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o maggiore del 10% della SAU oggetto di impegno DIA, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	19	Su melo e/o su pero e/o su pesco mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o al 10% e fino al 30% della SAU oggetto di impegno DIA determinata sulla domanda di pagamento.	2 infrazioni nel quinquennio
Alto 5	18	Mancata comunicazione di disimpegno DIA entro 30 gg	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di impegno DIA determinata sulla domanda di pagamento.	Oltre 2 infrazioni nel quinquennio
	19	Mancato rispetto dei divieti delle norme tecniche specifiche DIA		

2.2 Azione 2 – Produzione biologica

TABELLA 2.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
1	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 834/2007 e 889/2008 e successive modificazioni, dal D. Lgs. 220/95 e dalle disposizioni applicative regionali.		x					
2	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008		X (*)			x	Uso dei soli prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) e successive modifiche ed integrazioni	
3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008		X (*)			x	Redazione del Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per certe tipologie di aziende in ZVN. (Atto A4)	Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011)
3 bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3					x		
4	Registrazione degli interventi fitosanitari ed agronomici e degli acquisti e vendite ai sensi del D. Lgs 220/1995 e successive modificazioni					x	Registrazione dei trattamenti (Quaderno di campagna) (Atto A4)	Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011)
5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7 e 9				x			
6	Impiego di foraggi e alimenti per gli animali certificati biologici ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni				x		Regg. (CE) n. 178/2002 e n. 183/2005 (Atto B11 Condizionalità) con riferimento al punto 1d della DGR 828/2011	Legge n. 281/1963 (per alcuni aspetti non coperti da Reg. (CE) n. 183/05)
7	Interventi di profilassi e cura veterinaria per gli animali conformi ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni				x			Dlgs n. 193/2006 di attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

TABELLA 2.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
8*	Registrazione degli interventi di cura veterinaria, alimentazione, acquisti, vendite altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico ai sensi del Dlgs. n. 220/1995 e DM 4/8/2000 e succ. mod.				x		Regg. CE 178/2002 e 183/2005 (Atto B11 Condizionalità) con riferimento al punto 1d della DGR 828/2011	Dlgs n. 193/06 di attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.
9*	Densità massima di allevamento conforme ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni ed alle disposizioni applicative della Direttiva nitrati di cui alla Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007, ora Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011				x		Direttiva 91/676/CEE Atto A4 condizionalità, con riferimento agli obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti per il carico zootecnico	
10	Per le superfici di pianura è richiesta l'adesione obbligatoria dell' Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario (ad eccezione delle aziende con più del 50% della S.A.U. ricadente nelle aree rete natura 2000) e/o dell' Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali e/o della Misura 216 Azione 3 - Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, su almeno il 5% della S.A.U. ricadente in tali aree.		x					
11	<u>Irrigazione</u> L'azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura stabiliti dai DPI.					x		
12	<u>Irrigazione</u> L'azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche stabiliti dai DPI					x		

(*)Aziende che aderiscono all'azione nella modalità con produzioni zootecniche biologiche

TABELLA 2.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
13	<p><u>Gestione del suolo</u> I DPI (nelle “Norme generali” e “Norme di coltura”) riportano l’impegno delle aziende a rispettare i vincoli in funzione dei diversi obiettivi specifici indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collina: per contenere i rischi di erosione superficiale o per movimenti di massa - Pianura: per contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi 					X	<p>Standard 1.1 Fenomeni erosivi manifesti in assenza di solchi acquai ogni 80 m o fasce inerbita di almeno 5 m ogni 60 m (terreni in pendio)</p>	
14	<p><u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi della DGR 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.</p>		X (*)	X				<p>Verifica funzionale dell’attrezzatura per l’irrorazione: attestato di revisione almeno ogni 5 anni eseguita da officine specializzate/tecnico</p>

(*) Si applica il montante Azione per violazioni gravi

Tabella 2.2.B - Violazioni gravi – Montante: Azione

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. Lgs. 220/95 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC*	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione. Nel caso di soluzione di continuità nell'assoggettamento al regime di controllo delle produzioni zootecniche ma non di quelle vegetali, i sopra citati articoli sono applicati al differenziale di sostegno tra le produzioni zootecniche e le produzioni vegetali.
2	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 889/2008.		
3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008	La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili		
10	Per le superfici di pianura, su almeno il 5% della S.A.U. oggetto dell'azione 2 ricadente in pianura, è richiesta l'adesione obbligatoria (ad eccezione delle aziende con più del 50% della S.A.U. di pianura ricadente nelle aree rete natura 2000) dell' Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e/o dell' Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali e/o della Misura 216 Azione 3 - Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario.	Revoca dal regime di impegno e di aiuto delle predette azioni obbligatorie , compresi i casi in cui la revoca è causata dal non raggiungimento della superficie minima oggetto di impegno, con una tolleranza fino all'1% della SAU, se l'azienda adotta un'azione correttiva per il ripristino della superficie minima richiesta.		
14	Controllo e taratura delle attrezzature per la irrorazione ai sensi della DGR n. 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e di 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate	<u>Attrezzature</u> per la irrorazione con certificato assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.		

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

*: organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. legislativo n. 220/1995

TABELLA 2.2.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA

Codice Impegni: 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: a) mancata o parziale adozione delle azioni preventive prescritte, b) inadeguata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo, c) superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo di rame.	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una volta nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Medio 3	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: d) mancata evidenza formale della conformità della materia prima e dei mezzi tecnici in entrata, e) non corretta gestione per aspetti formali di una produzione non conforme, f) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali senza deroga o con deroga negata per aspetti formali, g) mancato rispetto delle condizioni d'uso di un mezzo tecnico consentito h) mancata attuazione del piano di conversione i) presenza non autorizzata di mezzi tecnici non consentiti in azienda totalmente convertita, senza prove del loro utilizzo	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Due volte nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Alto 5	2	Uso registrato di prodotti fitosanitari non previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione più di due volte nel quinquennio o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC
	3	Uso registrato di fertilizzanti non previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC.		
	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC, quali: l) mancata o parziale adozione delle azioni preventive prescritte, m) mancata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo n) presenza di varietà parallele o) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali senza deroga o con deroga negata per aspetti sostanziali, p) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali trattata con prodotti non ammessi		

TABELLA 2.2.C-bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegno n. 4: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI VEGETALI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relative ad operazioni di interventi di fertilizzazione ed agronomici ammessi e degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio con rispetto delle prescrizioni
Medio 3	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relativo ad operazioni di interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio senza rispetto delle prescrizioni
Alto 5	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relativo ad operazioni di interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) e di interventi di fertilizzazione ed agronomici ammessi, e degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC.	Più di 4 eventi non conformi per anno o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive) o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC

TABELLA 2.2.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Settore carne e/o latte
Codice Impegni: 5, 6, 7, 8 e 9: ALIMENTAZIONE, PROFILASSI, DENSITA' MASSIMA, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE E REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7 e, 9 senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: q) mancata o parziale adozione della azioni preventive prescritte, r) inadeguata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo,	N. UBA interessate: minore o uguale al 10 % delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento.	Una volta quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Medio 3	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7, 9 senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: s) carenze a carico delle pratiche di allevamento e strutture utilizzate, t) utilizzo di prodotti per la pulizia e la disinfezione dei locali di stabulazione non ammessi	N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Due volte nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Alto 5	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7, 9 con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC, quali: u) presenza di specie in parallelo, v) attuazione di rimonta esterna non conforme, z) mancato rispetto dell'età minima di macellazione	N. UBA interessate: superiori al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Ripetizione più di due volte nel quinquennio o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC
	6	Impiego di foraggi e alimenti per gli animali non certificati biologici ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		
	7	Interventi di profilassi e cura veterinaria per gli animali non conformi ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		
	9	Mancato rispetto della densità massima di allevamento in conformità ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni ed alle relative disposizioni applicative della Direttiva nitrati di cui alla Del. Assemblea Legislativa n. 96/2007 (ora Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011), segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		

TABELLA 2.2.D-bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Settore carne e/o latte

Codice impegno n. 8: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni di acquisti, vendite e altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico ai sensi del D. Lgs. n. 220/95 e DM n. 4/8/2000 e succ. mod., ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio con rispetto delle prescrizioni
Medio 3	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni degli interventi di cura veterinaria e alimentazione per il settore zootecnico biologico ai sensi del D. Lgs. n. 220/95 e DM n. 4/8/2000 e succ. mod., ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio senza rispetto delle prescrizioni
Alto 5	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni di degli interventi di cura veterinaria e alimentazione, acquisti, vendite e altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico, ma rilevabile da altra documentazione aziendale, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione dell'OdC.	Più di 4 eventi non conformi per anno o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive) o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC

TABELLA 2.2.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Coltura
Codice Impegno: 11, 12, 13: IRRIGAZIONE, GESTIONE DEL SUOLO

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Medio 3	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Alto 5	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di più di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		

TABELLA 2.2.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Gruppo di coltura
Codice Impegno: 14: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	14	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione 2 determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	14	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
Alto 5	14	Presenza macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

2.3 Azione 3 -Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque

TABELLA 2.3.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Mantenere una idonea copertura vegetale almeno fino alla fine del mese di febbraio, mediante semina entro il 31 ottobre di ciascun anno d'impegno: <ul style="list-style-type: none"> – di un erbaio intercalare di colture graminacee; – oppure di un miscuglio di graminacee ed altre specie; – oppure di una coltura da sovescio. 			x				Ai fini di contenere la percolazione di nitrati, il DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" prevede in terreni a seminativo -l'inerbimento delle aree limitrofe ai corpi idrici vietate alla distribuzione degli effluenti; -nei seminativi, la distribuzione di effluenti su residui colturali.
2	Non effettuare, nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e febbraio: <ul style="list-style-type: none"> – la concimazione azotata chimica o organica con liquami; – il pascolo; – i trattamenti fitosanitari; – i diserbanti chimici, fatta eccezione per l'impiego di glyphosate, gluphosinate ammonio, per il disseccamento al termine del periodo di copertura, per la preparazione del terreno per la coltura successiva. 			x				Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006 che prevede l'uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)
3	Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a: <ul style="list-style-type: none"> a. mantenere una idonea copertura vegetale permanente, sia sulla fila che nell'interfila delle colture, ricorrendo a semine di miscugli idonei di specie prative. La copertura può essere ottenuta anche attraverso l'inerbimento spontaneo, a condizione che sia garantita la copertura completa del suolo; b. non effettuare nel periodo di impegno alcun diserbo chimico. 			x				Ai fini di contenere la percolazione di nitrati, il DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" prevede norme unicamente su seminativi. Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006 che prevede l'uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)

**TABELLA 2.3.B – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Cover Crop
Codice Impegno 1:**

Mantenere una idonea copertura vegetale almeno fino alla fine del mese di febbraio, mediante semina entro il 31 ottobre di ciascun anno d'impegno:

- di un erbaio intercalare di colture graminacee;
- oppure di un miscuglio di graminacee ed altre specie;
- oppure di una coltura da sovescio.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) di 15 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) oltre 15 e fino a 30 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio.
Alto 5	- Presenza di piante rade, cioè densità di semina inferiore a quella minima tecnicamente adottabile per le colture previste come da bibliografia tecnico-scientifica - Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) oltre 30 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 2.3.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Cover Crop**Codice Impegno 2:**

Non effettuare, nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e febbraio:

- la concimazione azotata chimica o organica con liquami;
- il pascolo;
- i trattamenti fitosanitari;
- i diserbici chimici, fatta eccezione per l'impiego di glyphosate, glufosinate ammonio, per il disseccamento al termine del periodo di copertura, per la preparazione del terreno per la coltura successiva.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Apporto di azoto inferiore a 20 kg/ettaro; e/o Pascolamento con un carico fino a 1,5 UBA/ha	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Apporto di azoto superiore a 20 kg/ettaro e inferiore a 30 kg/ettaro; e/o Pascolamento con un carico superiore a 1,5 UBA/ha e non oltre ai limiti imposti dalla condizionalità	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio
Alto 5	Apporto di azoto superiore a 30 kg/ettaro e/o Pascolamento con un carico superiore ai limiti imposti dalla condizionalità e/o Trattamenti fitosanitari oppure diserbo con principi attivi non ammessi	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 2.3.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Inerbimento permanente di frutteti e vigneti

Codice Impegno 3a:

Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a:

- mantenere una idonea copertura vegetale permanente, sia sulla fila che nell'interfila delle colture, ricorrendo a semine di miscugli idonei di specie prative. La copertura può essere ottenuta anche attraverso l'inerbimento spontaneo, a condizione che sia garantita la copertura completa del suolo.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in estate	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in primavera	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio
Alto 5	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in autunno-inverno	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

**TABELLA 2.3.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Inerbimento permanente di frutteti e vigneti
Codice Impegno 3b:**

Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a non effettuare nel periodo di impegno alcun diserbo chimico.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in estate	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in primavera	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in autunno-inverno	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

2.4 Azione 4 - Incremento della sostanza organica

TABELLA 2.4.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Introduzione di effluenti palabili di allevamento nella fertilizzazione dei terreni e gestione dei terreni dell'azienda adottando i criteri di calcolo delle dosi di effluenti zootecnici palabili secondo la normativa in vigore per l'attuazione della Direttiva nitrati (L. n. 50/95, Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007, ora Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011)			X (*)				Lo Standard 2.1, inerente la sostanza organica nel suolo, prevede unicamente il divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.	E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per certe tipologie di aziende in ZVN.
2	<ul style="list-style-type: none"> - limitare l'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura; - limitare la profondità di lavorazione del terreno a 0,30 m di profondità; - interrare tutti i residui colturali; - non utilizzare fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992, ad esclusione di quelli prodotti dalla depurazione di effluenti zootecnici. 			X (*)				Definito il fabbisogno di azoto della coltura, non sono previste quote d'impiego di concimi minerali (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	– L'apporto di matrici di origine zootecnica deve essere determinato con il metodo di bilancio dell'azoto previsto dal Programma d'azione per le Zone Vulnerabili ai Nitrati (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011); Le aziende in ZVN possono utilizzare concimi minerali entro limiti pari a fabbisogni stabiliti per coltura (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011);
3	Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione			X (*)					

(*)Si specifica che è il montante relativo all'intervento 1 dell'Azione 4.

TABELLA 2.4.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
4	Apportare al terreno, per ogni anno di impegno, una quantità media di sostanza secca/ettaro di ammendante organico non inferiore a 2,5 tonnellate.			X (**)				Lo Standard 2.1, inerente la sostanza organica nel suolo, prevede unicamente il divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.	L'impiego obbligatorio degli ammendanti non è contemplato da norme cogenti (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011);
5	Rispettare i limiti di apporto stabiliti dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) in rapporto alla concentrazione di materia organica nei suoli; interrare tutti i residui colturali; limitare la profondità di lavorazione a 0,30 m di profondità; non effettuare distribuzioni di fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992.			X (**)				I criteri di impiego degli ammendanti e di gestione dei terreni sono espressi unicamente per le ZVN (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	L'impiego degli ammendanti deve rispettare le norme fissate (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011).
6	Conservare per il periodo di impegno: - le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti; - i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti; Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI			X (**)					

(**)Si specifica che è il montante relativo all'intervento 2 dell'Azione 4.

Tabella 2.4.B - Violazioni gravi - Montante: Sottoazione/Intervento

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
3	<p>Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino</p> <p>Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza del Registro di utilizzazione*; <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assenza della Scheda di magazzino*; <p>e/o</p> <ul style="list-style-type: none"> - Omissione della registrazione delle utilizzazioni*. 	<p>Qualora il beneficiario non sia in grado di fornire, con altra documentazione, tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 1.</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>
4	<p>Apportare al terreno, per ogni anno di impegno, una quantità media di sostanza secca/ettaro di ammendante organico non inferiore a 2,5 tonnellate</p>	<p>Apporto al terreno nell'arco di 5 anni, di una quantità media annua inferiore a 2,5 tonnellate di sostanza secca/ettaro di ammendante organico.</p>	<p>Si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 2.</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>
6	<p>Conservare per il periodo di impegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti; - i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti; <p>Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI</p>	<p>Mancata conservazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti*; - dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI delle schede magazzino dei fertilizzanti*; - della scheda delle operazioni colturali*. 	<p>Qualora il beneficiario non sia in grado di fornire, con altra documentazione, tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 2.</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>

*L'infrazione è applicabile in mancanza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo.

TABELLA 2.4.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1
Codice Impegno 1:

Introduzione di **effluenti palabili** di allevamento nella fertilizzazione dei terreni e gestione dei terreni dell'azienda adottando i criteri di calcolo delle dosi di effluenti zootecnici palabili secondo la normativa in vigore per l'attuazione della Direttiva nitrati (Regolamento regionale n. 1 del 28 ottobre 2011).

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità inferiore al 30% del peso totale degli effluenti utilizzati.	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità superiore o uguale al 30% ma inferiore al 50% del peso totale degli effluenti utilizzati	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità uguale o superiore al 50% del peso totale degli effluenti utilizzati	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 2.4.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1

Codice Impegno 2:

- limitare l'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno a 0,30 m di profondità;
- interrare tutti i residui colturali;
- non utilizzare fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992, ad esclusione di quelli prodotti dalla depurazione di effluenti zootecnici.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	-Impiego di concimi minerali per un apporto di azoto necessario alla coltura superiore al 30% ma inferiore al 50% e/o -Mancato interrimento dei residui colturali	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	-Impiego di concimi minerali per un apporto di azoto superiore o uguale al 50% dell'azoto necessario alla coltura; e/o - Profondità di lavorazione superiore a 0,30 m	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Impiego di fanghi di depurazione	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 2.4.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1

Codice Impegno 3:

Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione

Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	- Mancato rispetto dei termini di registrazione	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento <i>Per gli indici di verifica gravità</i> - <i>Assenza del Registro di utilizzazione</i> <i>e/o</i> - <i>Assenza della Scheda di magazzino</i> <i>non è possibile rilevare Entità "Basso"</i>	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	- Non completo aggiornamento del Registro di utilizzazione <i>e/o</i> - Non completo aggiornamento della Scheda di magazzino	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento <i>Per gli indici di verifica Gravità</i> - <i>Assenza del Registro di utilizzazione</i> <i>e/o</i> - <i>Assenza della Scheda di magazzino</i> <i>non è possibile rilevare Entità "Medio"</i>	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio
Alto 5	- Assenza del Registro di utilizzazione*; <i>e/o</i> - Assenza della Scheda di magazzino*; <i>e/o</i> - Omissione della registrazione delle utilizzazioni*;	- Superficie interessata all'infrazione oltre il 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento. <i>Per gli indici di verifica gravità</i> - <i>Assenza del Registro di utilizzazione</i> <i>e/o</i> - <i>Assenza della Scheda di magazzino</i> <i>l'indice di verifica Entità è sempre Alto</i>	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

*L'infrazione è da applicare solo in presenza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni necessarie per il controllo.

TABELLA 2.4.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 2

Codice Impegno 5:

- rispettare i limiti di apporto stabiliti dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) in rapporto alla concentrazione di materia organica nei suoli;
- interrare tutti i residui colturali;
- limitare la profondità di lavorazione a 0,30 m di profondità;
- non effettuare distribuzioni di fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato interrimento dei residui colturali - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore alla dose stabilita dai DPI per un quantitativo fino al 20% 	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	<ul style="list-style-type: none"> - Profondità di lavorazione superiore a 0,30 m - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore alla dose stabilita dai DPI dal 20% e fino al 40%; 	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego di fanghi di depurazione - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore al 40% della dose stabilita dai DPI 	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 2.4.G– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 2

Codice Impegno 6:

Conservare per il periodo di impegno:

- le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti;
- i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti;

Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Validità del certificato di analisi scaduta da un anno.	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	- Non rispetto della registrazione delle utilizzazioni secondo le modalità previste dal DPI. e/o - Validità del certificato di analisi scaduta da oltre un anno.	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio
Alto 5	Mancata conservazione: - delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti * - dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata) * - delle schede magazzino dei fertilizzanti* - della scheda delle operazioni colturali *	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento. - Mancata conservazione delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti ¹ . - Mancata conservazione dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata). ¹ - Mancata conservazione delle schede magazzino dei fertilizzanti. ¹ - Mancata conservazione della scheda delle operazioni colturali. ¹	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

¹ Tali indici di verifica Entità corrispondono a quelli di Gravità e sono sempre indici di verifica di Entità "Alto".

*L'infrazione è da applicare solo in presenza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni necessarie per il controllo.

2.5 Azione 5 -Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo a rischio di abbandono

TABELLA 4.5.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri		x				
2	Effettuare la riproduzione in purezza		x				
3	Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto.		x				

TABELLA 2.5.B– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 1:** Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno fino a tre mesi	Riduzione del numero delle UBA fino al 10% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno da oltre tre mesi e fino a sei mesi	Riduzione del numero delle UBA oltre il 10% ed fino al 30% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore all'anno	Riduzione del numero delle UBA oltre il 30% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.5.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 2:** Effettuare la riproduzione in purezza

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori fino a 1 UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza fino al 10% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiore a 1 e fino a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 10% ed fino al 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiori a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.5.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 3:**

Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori fino a 1 UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri fino al 10% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a 1 e fino a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

¹I riproduttori non iscritti a registro devono comunque appartenere alle razze autoctone indicate e devono pertanto essere iscrivibili; diversamente si applica quanto previsto per la difformità di consistenza rispetto alle UBA dichiarate di cui all'articolo 30 del Reg. (UE) n. 640/2014

2.6 Azione 6 - Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione.

TABELLA 2.6.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica		x				
2	Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni, ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata o biologica		x				
3	Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2		x				
4	Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato		x				
5	Per le orticole: impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.		x				

TABELLA 2.6.B– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 1:**

Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Riduzione delle superfici e/o delle piante oggetto di aiuto (in tale caso la gravità è sempre alta)	Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% ed fino al 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Tre o più infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.6.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 2:

- Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni,ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, fino al 10% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche: violazione di gravità "bassa" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 2.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 2.2.E dell' azione 2	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 10% e fino al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche violazione di gravità "media" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 2.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 2.2.E dell' azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10% ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	- Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - violazione di gravità "alta" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 2.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 2.2.E dell' azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.6.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 3:

- Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità "bassa" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di - difesa fitosanitaria Tab. 2.1.C per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2 e/o - fertilizzazione Tab. 2.1.E per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Violazione di gravità "media" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di - difesa fitosanitaria Tab. 2.1.C per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2 e/o - fertilizzazione Tab. 2.1.E per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Violazione di gravità "alta" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di - difesa fitosanitaria Tab. 2.1.C per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2 e/o - fertilizzazione Tab. 2.1.E per l'azione 1, Tab. 2.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.6.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 4:

- Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante fino al 20% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Fascia di rispetto mancante dal oltre 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante superiore 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 2.6.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 5:

- Per le orticole : impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità "bassa" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 2.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di due cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 2.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Violazione di gravità "media" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 2.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 2.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Violazione di gravità "alta" in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 2.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di oltre tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 2.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

2.7 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 8 - Regime sodivo e praticoltura estensiva

TABELLA 2.7.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.		x					BCCA – Standard 4.1 Standard 4.6
2	Realizzare, con l'intervento di conversione, entro il 31 maggio del primo anno di impegno un prato permanente attraverso la semina di un miscuglio di specie foraggere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%);		x					
3	Divieto di utilizzo di concimi chimici, fitofarmaci e diserbanti		x					CGO - Atto B9 uso dei soli prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)
4	Impegno di non superare nei pascoli, qualora sia presente, un carico di bestiame pascolante di 1 UBA/Ha		x					CGO - Atto A4
5	Impegno di effettuare almeno uno sfalcio all'anno, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate, con l'obbligo di asportare o accumulare adeguatamente il prodotto dello sfalcio.		x					BCCA – Standard 4.1
6	Divieto di distribuzione dei fanghi di depurazione come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992		x					
7	Effettuare la fertilizzazione organica esclusivamente con letame o liquami zootecnici non superando le 170 unità di azoto/ha anno		x					
8	Qualora le superfici oggetto di fertilizzazione organica siano anche pascolate, le unità di azoto/ha anno apportabili non potranno essere superiori a 85/ha anno		x					
9	Mantenere pulita nei pascoli la superficie da specie arbustive infestanti, mantenere in efficienza recinti e punti di abbeverata, qualora esistenti		x					
10	Gestione sostenibile per 5 anni delle superfici investite nel quinquennio precedente a prato/pascolo		x					
11	Impegno ad eseguire, entro il 30 settembre del primo anno di impegno, la ripulitura dalle specie arbustive e/o arboree infestanti nel rispetto delle eventuali prescrizioni dettate dagli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000		x					BCCA – Standard 4.1
12	Mantenere nel caso di pascoli già arbustati o alberati, una percentuale di specie arbustive e/o arboree (con esclusione di rovo, rosa canina e vitalba), non inferiore al 10% della superficie oggetto dell'aiuto.		x					

Tabella 2.7.B - Violazioni gravi - Montante: Azione

Codice Impegno	Impegni	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	<p>Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.</p>	<p>Assenza del registro</p>	<p>L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Azione</p>	<p>In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.</p>

TABELLA 2.7.C– Impegni di riduzione degli input chimici: attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità

Codice Impegno	Infrazione
3	Uso di fitofarmaci o Utilizzo di diserbanti
3	Uso di fitofarmaci e diserbanti
6	Distribuzione di fanghi come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992
6	Distribuzione di fanghi diversi da quelli definiti dal D. Lgs. n. 99/1992
7	Utilizzo di liquami zootecnici e letame a dosi superiori a 170 unità di azoto/ettaro
7	Utilizzo di concimi chimici e/o di fertilizzanti diversi da quelli definiti dall'art.2 lettere e) ed f) della Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007 (ora art. 2 lettere h) e i) del Regolamento regionale n. 1/2011)
8	Apporto su superfici pascolate di unità di azoto/ha anno, derivanti da utilizzo di liquami zootecnici e liquami, superiori a 85

Tabella 2.7.D1 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Utilizzo di fitofarmaci o Utilizzo di diserbanti	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Uso di fitofarmaci e diserbanti	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.D2 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Distribuzione di fanghi come definiti dal D. Lgs. n. 99/1992	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Distribuzione di fanghi diversi da quelli definiti dal D. Lgs. n. 99/1992	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.D3 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Utilizzo di liquami zootecnici e letame a dosi superiori a 170 unità di azoto/ettaro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Utilizzo di concimi chimici e/o di fertilizzanti diversi da quelli definiti dall'art.2 lettere e) ed f) della Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007 (ora art. 2 lettere h) e i) del Regolamento regionale n. 1/2011)	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.D4 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

TABELLA 2.7.E– Altri impegni: attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità

Codice Impegno	Infrazione
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere con prevalenza di specie foraggiere leguminose (presenza maggiore del 50%) entro il 31 maggio del primo anno di impegno
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere con prevalenza di specie foraggiere leguminose (presenza maggiore del 50%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno
4	Carico maggiore di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha
4	Carico maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha
4	Carico superiore a 3 UBA/Ha
5	Sfalcio senza asportazione e accumulo
5	Mancato sfalcio in assenza di pascolo
9	Mancato mantenimento in efficienza dei recinti e punti di abbeverata, qualora esistenti
9	Mancata ripulitura del prato/pascolo da specie arbustive infestanti
11	Ripulitura del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive infestanti (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) in violazione delle prescrizioni dettata dagli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000 (B2D)
11	Mancata ripulitura, o ripulitura parziale, del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) nel primo anno di impegno (B2D)
12	Mancata gestione sostenibile delle specie arbustive e/o arboree non infestanti nel caso di pascoli già arbustati o alberati (B2D) su una superficie non inferiore al 10%

Tabella 2.7.F1 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere con prevalenza di specie foraggiere leguminose (presenza maggiore del 50%) entro il 31 maggio del primo anno di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggiere con prevalenza di specie foraggiere leguminose (presenza maggiore del 50%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.F2 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 4

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Carico maggiore di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Carico maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Carico superiore a 3 UBA/Ha	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.F3 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Sfalcio senza asportazione e accumulo	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Mancato sfalcio in assenza di pascolo	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.F4 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento in efficienza dei recinti e punti di abbeverata, qualora esistenti	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Mancata ripulitura del prato/pascolo da specie arbustive infestanti	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.F5 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Ripulitura del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive infestanti (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) in violazione delle prescrizioni dettata dagli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000 (B2D)	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Mancata ripulitura, o ripulitura parziale, del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) nel primo anno di impegno (B2D)	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.F6 - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni al codice impegno 12

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.7.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 2.7.G – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA**Codice Impegno 1:**

Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di fertilizzazione organica. e/o Mancata firma al termine dell'annata agraria	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di sfalcio	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro relativamente ai turni di pascolamento E/o Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di ripulitura dalle infestanti	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

2.8 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Mantenimento per dieci anni di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU		x					CGO – Atto A1
2	Conservare (con esclusione di qualsiasi rimozione e utilizzazione degli alberi e/o arbusti) specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati e nel caso di alberi da frutto esclusivamente quelli appartenenti alle cultivar fruttifere di ecotipi locali minacciate di estinzione di cui all'Azione 6 della 214			x				CGO – Atto A1
3	Conservare specie arboree con esclusione dei pioppi ibridi euroamericani			x				CGO – Atto A1
4	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di concimi			x				CGO – Atto A1
5	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di fitofarmaci e diserbanti			x				
6	Gestione delle fasce di rispetto con controllo manuale e/o meccanico della vegetazione erbacea							CGO – Atto A1
7	Controllo della vegetazione erbacea può essere effettuato solo nel periodo 1 agosto – 20 febbraio. Tale controllo può essere sempre effettuato nel caso di cavedagne di servizio situate nelle fasce di rispetto.			x				
9	Mantenimento di una fascia di rispetto inerbita non coltivata e mantenuta a regime sodivo, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma sul terreno e comunque compresa tra 2 e 5 metri per ogni lato esterno, per la salvaguardia di piantate, siepi, alberi isolati o in filare, boschetti già esistenti							CGO – Atto A1
10	La fascia di rispetto mantenuta con l'attuazione dell'impegno di cui al cod 9, deve essere in ogni caso non inferiore a 2 metri per lato				x			
11	Nel caso di conservazione di siepi realizzate con l'applicazione dell'Azione 3 della Misura 216 la distanza sulla fila non deve essere superiore a 1,5 metri e la distanza tra le file non deve essere superiore a 3 metri. Nel caso di conservazione di boschetti realizzati con l'applicazione dell'azione 3 della Misura 216, la distanza non deve essere superiore a 3 metri da pianta a pianta (arbusti compresi)				x			
12	Nelle siepi e nei boschetti realizzati con l'Azione 3 della Misura 216 in caso di mancato attecchimento le piante devono essere sostituite. Inoltre, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno.				x			
13	E' altresì necessario arricchire le siepi e i boschetti con specie arboree o arbustive, qualora giudicate insufficienti dagli Uffici competenti.				x			

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/	Operazione	Gruppo di	Coltura	
14	Mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo causa di forza maggiore) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive,				x			CGO – Atto A1
15	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere (rimuovendoli qualora presenti) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive,				x			CGO – Atto A1
16	Mantenimento, di una fascia di rispetto circostante le sponde, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva per la salvaguardia dei laghetti, stagni, maceri, risorgive, bacini di fitodepurazione				x			CGO – Atto A1
17	Il livello idrico non deve essere mai inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità, l'estensione della superficie sommersa non deve essere mai inferiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. Le cause di forza maggiore che impediscono il mantenimento dei livelli idrici minimi, debitamente documentate, devono essere comunicate immediatamente al verificarsi dell'evento all'Ufficio competente per l'istruttoria.				x			
18	Conservare sponde dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)				x			
19	Evitare la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde;				x			
20	Conservare una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua;				x			
21	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media;				x			
22	Non praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva				x			
23	Favorire lo sviluppo e la conservazione di specie erbacee acquatiche nei bacini per la fitodepurazione				x			CGO – Atto A1
24	Obbligo di immettere acque provenienti esclusivamente dalla rete di scolo aziendale e divieto di immettere di rifiuti di qualsiasi genere.				x			
25	Manutenzione di una recinzione del bacino con rete metallica mantenuta a contatto del suolo o parzialmente interrata, sostenuta da pali in legno infitti a pressione ed alta almeno 50 cm.				x			
26	Divieto di immissione di pesci, con particolare riferimento alla carpa erbivora e di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche.				x			
27	La superficie del bacino deve essere non inferiore a 1000 mq e deve essere estesa circa 200 mq per ogni ettaro di SAU interessata.				x			
28	La superficie occupata dal capofosso di adduzione delle acque, che comprende le fasce di rispetto permanentemente inerbite estese da 2 a 5 metri per lato e rivestite di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva, può essere estesa fino ad un massimo pari al 10% dell'area del bacino di fitodepurazione.				x			
29	Mantenimento in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici				x			

TABELLA 2.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
30	Al termine del capofosso adduttore deve essere presente una soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, tale da stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso;				x			
31	Mantenere un manufatto di scarico (troppo pieno) per il mantenimento di una quota d'acqua media all'interno del bacino non inferiore a 50 cm.				x			
32	La profondità del bacino non deve essere inferiore a 50 cm. rispetto alla quota del piano di campagna				x			
33	La profondità massima non deve essere superiore a 2 metri				x			
34	Mantenere sponde dolcemente digradanti (con pendenza inferiore a 25 gradi), evitando la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde				x			
35	Obbligo di mantenere depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri su almeno un terzo della superficie del bacino				x			
36	Divieto di rivestire il fondo del bacino con teli impermeabili				x			
37	Divieto di immissione di acqua irrigua				x			
38	L'eventuale controllo meccanico o manuale della vegetazione acquatica è consentito solo nel periodo 1 novembre – 31 gennaio, la biomassa della vegetazione deve essere asportata e può essere utilizzata per fini energetici e/o compostaggio solo in ambito aziendale				x			

TABELLA 2.8.B – Violazioni gravi - Montante: Azione

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenimento di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU	Mancato mantenimento di elementi naturali e paesaggistici sulla superficie minima d del 5% della SAU di cui alla domanda iniziale o dell'ultima domanda di ampliamento accolta	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.

TABELLA 2.8.C– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
2	Conservazione di specie arboree, comprese quelle da frutto, o arbustive diverse da quelle prescritte
2	Rimozione e/o utilizzazione di alberi o arbusti oggetto di conservazione
3	Piantumazione di pioppi ibridi euroamericani
4	Impiego di concimi nelle fasce di rispetto
5	Impiego di fitofarmaci e/o diserbanti nelle fasce di rispetto
6	Controllo della vegetazione erbacea con metodo diverso da quello manuale e/o meccanico
7	Controllo della vegetazione nel periodo non consentito

Tabella 2.8.D1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Conservazione di specie arboree, comprese quelle da frutto, o arbustive diverse da quelle prescritte	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Rimozione e/o utilizzazione di alberi o arbusti oggetto di conservazione	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.D2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.D3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 4

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.D4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.D5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.D6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.8.E– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento Mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare – Mantenimento di siepi e boschetti

Codice Impegno	Infrazione
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila o tra le file
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila e tra le file
12	Mancata rimozione e/o smaltimento entro il quarto anno di impegno, degli elementi e/o dei materiali per l'attecchimento delle piantine oggetto di impegno di conservazione di siepi e/o boschetti realizzati con la Azione 3 - Mis. 216
12	Mancata sostituzione delle piante non attecchite in siepi e/o boschetti realizzati con la Azione 3 - Mis. 216
13	Mancato arricchimento con specie arboree o arbustive, qualora richiesto dagli Uffici competenti, delle siepi e dei boschetti.

Tabella 2.8.F1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 9-10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.F2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila o tra le file	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila e tra le file	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.F3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 12

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata rimozione e/o smaltimento entro il quarto anno di impegno, degli elementi e/o dei materiali per l'attecchimento delle piantine oggetto di impegno di conservazione di siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Mancata sostituzione delle piante non attecchite in siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.F4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.8.G – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento Mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili

Codice Impegno	Infrazione
14	Totale assenza di acqua ^{1*}
15	Mancata rimozione di rifiuti di qualsiasi genere presenti nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹
15	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro
17	Livello idrico inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità ¹
17	Estensione della superficie sommersa inferiore ad un terzo della superficie oggetto di impegno ¹
18	Presenza di sponde non dolcemente digradanti ¹
19	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹
20	Assenza isole semisommerse completamente circondate dall'acqua ¹
21	Livello idrico superiore a 2 metri nei punti di profondità massima ¹ e/o profondità media superiore ad un metro ¹
22	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del macero e/o del laghetto e/o dello stagno e/o della risorgiva e/o del fontanile

*infrazione non applicabile a risorgive e fontanili

Tabella 2.8.H1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 14

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 15

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Mancata rimozione di rifiuti di qualsiasi genere presenti nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 17

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Livello idrico inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Estensione della superficie sommersa inferiore ad un terzo della superficie oggetto di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 18

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 19

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 20

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 21

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.H9 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 22

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.8.I- Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento mantenimento bacini per la fitodepurazione

Codice Impegno	Infrazione
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro
23	Assenza di specie erbacee acquatiche ¹
24	Immissione di acque non provenienti dalla rete di scolo aziendale ¹
24	Immissione di rifiuti di qualsiasi genere nel bacino ¹
25	Presenza di recinzione metallica del bacino alta meno di 50 cm o sostenuta da elementi diversi da pali in legno infitti a pressione o non mantenuta a contatto del suolo e parzialmente interrata ¹
25	Assenza di recinzione con rete metallica del bacino ¹
26	Immissione di pesci e/o di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche ¹
26	Immissione di carpa erbivora ¹
27	Superficie del bacino inferiore fino al 5% di quella prescritta
27	Superficie del bacino inferiore dal 5% e fino al 30% di quella prescritta
27	Superficie del bacino inferiore oltre il 30% di quella prescritta
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri fino al 20% del perimetro
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per oltre il 50% del perimetro
29-30	Mancata manutenzione in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici/ Assenza, al termine del capofosso adduttore, della soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, per stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso
31	Mancata manutenzione del manufatto di scarico ¹
32	Profondità del bacino inferiore a 50 cm rispetto alla quota del piano di campagna ¹
33	Profondità massima superiore a 2 metri ¹
34	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹
34	Presenza di sponde non dolcemente digradanti ¹
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri fino al 5% della superficie prescritta
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri dal 5% e fino al 30% della superficie prescritta
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri per oltre il 30% della superficie prescritta
36	Presenza di teli impermeabili nel bacino ¹
37	Immissione di acqua irrigua ¹
38	Utilizzazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica per finalità diverse da quelle energetiche e/o per il compostaggio e/o in ambiti diversi da quello aziendale ¹ e/o mancata asportazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica ¹
38	Controllo della vegetazione acquatica nel periodo non consentito ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del bacino di fitodepurazione

Tabella 2.8.L1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 23

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 24

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Immissione di acque non provenienti dalla rete di scolo aziendale	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Immissione di rifiuti di qualsiasi genere nel bacino	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 25

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di recinzione metallica del bacino alta meno di 50 cm o sostenuta da elementi diversi da pali in legno infitti a pressione o non mantenuta a contatto del suolo e parzialmente interrata	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Assenza di recinzione con rete metallica del bacino	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 26

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Immissione di pesci e/o di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Immissione di carpa erbivora	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 27

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie del bacino inferiore fino al 5% di quella prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Superficie del bacino inferiore dal 5% e fino al 30% di quella prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Superficie del bacino inferiore oltre il 30% di quella prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L7 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 28

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri fino al 20% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per oltre il 50% del perimetro	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L8 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 29-30

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L9 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 31

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L10 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 32

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L11 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 33

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L12 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 34

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Presenza di sponde non dolcemente digradanti	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L13 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 35

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri fino al 5% della superficie prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri dal 5% e fino al 30% della superficie prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri per oltre il 30% della superficie prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L14 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 36

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L15 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 37

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.8.L16 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione per infrazioni di cui al codice impegno 38

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica per finalità diverse da quelle energetiche e/o per il compostaggio e/o in ambiti diversi da quello aziendale ¹ e/o mancata asportazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Controllo della vegetazione acquatica nel periodo non consentito	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.8.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

2.9 Misura 214 “Pagamenti agroambientali” - Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		x					
2	Obbligo di presenza delle strutture ambientali degli interventi F1, F2 e F3 entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda		x					
3	Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti sulla superficie ritirata		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
4	Divieto di spandere concimi chimici, organici o liquami e/o fanghi in generale		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
5	Divieto di effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
6	Divieto di effettuare la pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
7	Divieto di effettuare la pesca sportiva nelle aree sommerse		x					
8	Divieto di commercializzare le produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)		x					
10	Obbligo di mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti autoctoni appartenenti alle specie incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione		x					
11	Obbligo di rimuovere e smaltire gli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per favorire lo sviluppo delle piante		x					
13	Obbligo di mantenere un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno nelle zone sommerse (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
14	Obbligo di mantenere in sommersione almeno 3/4 della superficie ritirata (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
15	Obbligo di mantenere l'eventuale superficie non soggetta a sommersione (al massimo 1/4 di quella ritirata), con inerbimento ed eventuale presenza di alberi e arbusti autoctoni. (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)

TABELLA 2.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
16	Obbligo di mantenere nelle superfici soggette a sommersione, durante il periodo riproduttivo, livelli idrici costanti			x				
18	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 50% della superficie interessata al ritiro per almeno 6 mesi (prati umidi)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
19	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 10% della superficie interessata al ritiro anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, per consentire la riproduzione dell'avifauna acquatica (prati umidi)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
20	Presenza Fossi e/o depressioni in acqua distribuiti, da aprile a luglio, su tutta o la maggior parte del prato umido (prati umidi)			x				
21	Nei mesi di maggio e giugno, devono essere evitati improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua che possono causare la distruzione di uova e nidi degli uccelli che si riproducono sul suolo o tra la vegetazione palustre.			x				
22	Obbligo di effettuare il controllo, della vegetazione nelle superfici non soggette a sommersione almeno una volta all'anno (prati umidi)			x				
24	Obbligo di mantenere formazioni vegetali polispecifiche (almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive) (macchia radura)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
25	Obbligo di conservare tra le specie arboree esclusivamente acero campestre, olmi, carpini, gelsi, salici, ontani e sorbi, con almeno 220 e non più di 360 piante per ciascun ettaro ritirato, distribuite più o meno uniformemente (ad esempio a macchia di leopardo) su tutta la superficie ritirata, oppure accorpate in una o più fasce che attraversano le particelle catastali, compatibilmente alla loro orografia (macchia radura)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
26	Obbligo di costituire la superficie a radura con prato permanente o con un medicaio affermato o a fine ciclo (macchia radura)			x				
27	Mantenimento e gestione di ambienti naturali variamente strutturati, attraverso la realizzazione di prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazione lineare, alberi isolati, in gruppi o in filare, stagni o laghetti. La superficie a prato permanente non può essere inferiore al 50%, riservando agli elementi naturali sopra elencati una estensione non inferiore al 30% (intervento F2)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
28	Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee deve essere oggetto di almeno uno sfalcio/trinciatura all'anno; (intervento F2)			x				
29	Mantenimento e gestione sui seminativi ritirati dalla produzione di aree a prato permanente, eventualmente arbustato o alberato; (intervento F3)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)

TABELLA 2.9.B – Violazioni gravi - Montante: Azione

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Conservare, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed inoltre un registro sul quale devono essere annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	Assenza di copia della documentazione e del registro	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Azione	In applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera d) del DM n. 3536/2016, si individua l'infrazione quale violazione grave e pertanto si applicano le conseguenze previste dall'art. 17, comma 2 del medesimo decreto, anche in assenza di ripetizione.
2	Le strutture ambientali di cui agli interventi F1, F2 e F3 devono essere presenti entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.	Strutture ambientali non presenti al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Azione	

TABELLA 2.9.C– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione
3	Utilizzo di diserbanti e/o fitofarmaci
4	Spandimento di fanghi, liquami, concimi chimici e/o concimi organici
5	Pascolo o stazzo di bestiame ¹
6	Pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse ¹
7	Pratica della pesca sportiva nelle aree sommerse ¹
8	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento ¹
10	Piantumazione di specie diverse da quelle incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione
11	Mancata rimozione degli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per lo sviluppo delle piante ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto della sottoazione/intervento

Tabella 2.9.D1 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D2 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 4

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D3 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 5

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D4 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 6

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D5 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 7

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D6 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 8

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D7 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 10

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.D8 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 11

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.C superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.E– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Intervento F1 zona umida

Codice Impegno	Infrazione
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura al di fuori del periodo consentito
13	Totale assenza di acqua ¹
13	Livello dell'acqua non adeguato (inferiore a 10 cm) nella superficie in sommersione prescritta ¹
14	Assenza fino al 20% della superficie in sommersione prescritta
14	Assenza dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta
14	Assenza di oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta
15	Assenza di copertura vegetale fino al 20% dell'eventuale superficie non sommersa prevista
15	Assenza di copertura vegetale dal 20% e fino al 50% della dell'eventuale superficie non sommersa prevista
15	Assenza di copertura vegetale, su oltre il 50%, dell'eventuale superficie non sommersa prevista
16	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 zona umida

Tabella 2.9.F1 –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.F2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 13

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Livello dell'acqua non adeguato (inferiore a 10 cm) nella superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Totale assenza di acqua	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.F3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 14

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Assenza dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Assenza di oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.F4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 15

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assenza di copertura vegetale fino al 20% dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Assenza di copertura vegetale dal 20% e fino al 50% della dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Assenza di copertura vegetale, su oltre il 50%, dell'eventuale superficie non sommersa prevista	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.F5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 16

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.E superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.G – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Intervento F1 prato umido

Codice Impegno	Infrazione
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura o lavorazioni superficiali al di fuori del periodo consentito
18	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta
18	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno
18	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno
19	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta
19	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio
19	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio
20	Assenza di fossi e/o depressioni in acqua su almeno il 10% della superficie del prato umido nel periodo prescritto ¹
21	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹
22	Mancata effettuazione del controllo della vegetazione erbacea almeno una volta all'anno nelle superfici non soggette a sommersione

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 prato umido

Tabella 2.9.H1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.H2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 18

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.H3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 19

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.H4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 20

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre medio	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.H5 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 21

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.H6 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 22

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre basso	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.G superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.I – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento F1 macchia-radura

Codice Impegno	Infrazione
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito
24	Presenza di solo quattro specie
24	Presenza di solo due specie arbustive
24	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche
25	Piantumazione di specie arboree non consentite
25	Mancato rispetto della densità prescritta per ettaro ritirato ¹
26	Radura assente fino al 20% della superficie
26	Radura assente dal 20% e fino al 50% della superficie e/o semina di colture a perdere su una estensione superiore al 10% della superficie a radura
26	Radura assente

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 macchia-radura

Tabella 2.9.L1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.L2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 24

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Presenza di solo quattro specie	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Presenza di solo due specie arbustive	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.L3 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 25

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Piantumazione di specie arboree non consentite	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Mancato rispetto della densità prescritta per ettaro ritirato	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.L4 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 26

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Radura assente fino al 20% della superficie	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Radura assente dal 20% e fino al 50% della superficie e/o semina di colture a perdere su una estensione superiore al 10% della superficie a radura	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Radura assente	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.I superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.M– Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata -Intervento F2

Codice Impegno	Infrazione
27	Superficie investita con gli elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento
27	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento
27	Superficie non inerbita e senza elementi naturali prescritti su oltre il 50% della superficie interessata dall'intervento
28	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno

Tabella 2.9.N1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 27

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie investita con gli elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Superficie non inerbita e senza elementi naturali prescritti su oltre il 50% della superficie interessata dall'intervento	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.N2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 28

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5		Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.M superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.O – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata - Intervento F3

Codice Impegno	Infrazione
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito
29	Superficie non inerbita fino al 20% della superficie oggetto di impegno
29	Superficie non inerbita dal 20% al 50% della superficie oggetto di impegno
29	Superficie non inerbita su oltre il 50% della superficie oggetto di impegno

Tabella 2.9.P1 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 9

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rilevabile	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 2.9.P2 – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per infrazioni di cui al codice impegno 29

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Superficie non inerbita fino al 20% della superficie oggetto di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Superficie non inerbita dal 20% al 50% della superficie oggetto di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Superficie non inerbita su oltre il 50% della superficie oggetto di impegno	Superficie interessata alle infrazioni di cui alla precedente Tab. 2.9.O superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 2.9.Q – Infrazioni elencate per codice di impegno, per la definizione del livello dell'indice di verifica gravità entità e durata – Tutti gli Interventi

Codice Impegno	Infrazione
1	Mancata sottoscrizione del registro
1	Conservazione parziale della documentazione allegata alla domanda
1	Mancato aggiornamento del registro

Tabella 2.9.R – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA

Codice Impegno 1:

Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata sottoscrizione del registro	Superficie interessata alle infrazioni ¹ di cui alla precedente Tab. 2.9.Q minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Conservazione parziale della documentazione allegata alla domanda	Superficie interessata alle infrazioni ¹ di cui alla precedente Tab. 2.9.Q superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro	Superficie interessata alle infrazioni ¹ di cui alla precedente Tab. 2.9.Q superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI della tipologia ambientale e/o intervento

2.10 - Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti⁸

**Tabella 2.10.A - Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, di ammendanti organici e di concimi azotati
Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA**

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Comunicazione effluenti	<p>In zone ordinarie (ZO), è richiesta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 3000 kg/ha all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e senza stoccaggio che utilizzano più di 6000 kg/ha all'anno di azoto. <p>In zone vulnerabili (ZVN), è richiesta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allevamenti o impianti che producono e aziende che utilizzano più di 1000 kg/ha all'anno di azoto; - aziende senza allevamento e senza stoccaggio che utilizzano più di 3000 kg/ha all'anno di azoto. 	Azione	Basso 1	Presente ma non rinnovata	Sempre alto	Sempre alto
			Medio 3	Presente ma non aggiornata		Sempre alto
			Alto 5	Non presente		Sempre alto
Predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)	<p>In zone ordinarie (ZO) il PUA è richiesto per le aziende di grandi dimensioni (soggette ad autorizzazione integrata ambientale o con allevamenti bovini con più di 500 UBA) e per gli Impianti di Biogas.</p> <p>In zone vulnerabili (ZVN) è richiesto per chi utilizza più di 3000 all'anno di N zootecnico e per gli impianti di Biogas.</p>	Azione	Basso 1	Con errori di compilazione	Sempre alto	Sempre alto
			Medio 3	Predisposto in ritardo		Sempre alto
			Alto 5	Non presente		Sempre alto

⁸ Per quanto riguarda i riferimenti normativi del PSR 2007-2013 per quanto riguarda i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, la Deliberazione n° 96 del 16 gennaio 2007 è stata aggiornata dal Regolamento regionale n° 1 del 28 ottobre 2011.

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Limiti di apporto dell'azoto: a) di origine zootecnica; b) efficiente per coltura.	Il limite d'apporto dell'azoto di origine zootecnica è: A. 340 per le ZO; B. 170 per le ZVN	Azione	Basso 1	Superamento <= del 10%	Sempre alto	Basso, come Gravità
			Medio 3	Superamento >10% al <= 20%		Medio, come Gravità
			Alto 5	Superamento > del 20%		Alto, come Gravità
	Azoto efficiente per coltura: Massimi Apporti Standard (MAS)	Coltura ⁹	Basso 1	Superamento <= del 10%	Una sola coltura interessata e comunque una superficie <= di 2 ha	Basso, come Gravità
			Medio 3	Superamento >10% al <= 20%	Due colture interessate e comunque una superficie <= di 10 ha	Medio, come Gravità
			Alto 5	Superamento > del 20%	Più di due colture interessate o una superficie > di 10 ha	Alto, come Gravità
Registrazione delle distribuzioni dei fertilizzanti	In ZO, le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare le distribuzioni se utilizzano quantità di N superiore ai 3000 kg all'anno. In ZVN, le imprese che utilizzano effluenti di allevamento, digestato, altri fertilizzanti azotati o correttivi da materiali biologici sono tenute a registrare tutte le distribuzioni se utilizzano quantità di N da allevamento superiore ai 1000 kg all'anno o se hanno una SAU superiore ai sei ettari.	Azione	Basso 1	Non rilevabile.	Fino a 1 distribuzione non registrata per anno	Non rilevabile.
			Medio 3	Mancato aggiornamento nei tempi previsti, ma tempificazioni rilevabili da altra documentazione.	2 distribuzioni non registrate per anno	Medio, come Gravità
			Alto 5	Mancato aggiornamento.	Più di 2 distribuzioni non registrate per anno	Alto, come Gravità

⁹ Non pertinente alle Azioni 9 "Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario" e 10 "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali" della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" del PSR 2007-2013 di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005.

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Stoccaggi: capacità e caratteristiche strutturali	Capacità di stoccaggio: a) in ZO articolo 34 RR 1/2011; b) in ZVN articolo 11 RR 1/2011.	Azione	Basso 1	Aziende che producono <= 3000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per il palabile (platee)	Basso, come Gravità
			Medio 3	Aziende che producono > 3000 e <= 6000 kg di N anno	Non rilevabile.	Medio, come Gravità
			Alto 5	Aziende che producono > 6000 kg di N anno	Insufficiente capacità e/o carenze strutturali per i liquami (vasche).	Alto, come Gravità
Divieti relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti azotati	Divieti spaziali previsti dal RR 1/2011 (articoli 4, 5, 31 e 32), in riferimento a determinate tipologie o condizioni delle superfici	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% della superficie totale di divieto	Sempre alto
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 al 30% della superficie totale di divieto	
			Alto 5		Superficie interessata > 30% della superficie totale di divieto	
	Divieti temporali per la distribuzione previsti dal RR 1/2011 (articoli 17 e 39).	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata < =10% del totale aziendale	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa
			Medio 3		Superficie interessata > del 10 al 30% del totale aziendale	Una sola infrazione nell'anno
			Alto 5		Superficie interessata > 30% del totale aziendale	Più infrazioni nell'anno
Accumulo temporaneo dei letami	Periodo: 3/6/9 mesi in relazione al tipo di palabile	Azione	Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sforamento < = di 1 mese
			Medio 3			Sforamento > di un mese <= 2 mesi
			Alto 5			Sforamento > di 2 mesi
	Modalità e gestione: pre stoccaggio, quantità, ripetizione nello stesso luogo, forma, impermeabilizzazione e copertura	Azione	Basso 1	Sempre alto	Mancato rispetto di un requisito	Sempre alto, come Gravità
			Medio 3		Mancanza di due requisiti	
			Alto 5		Mancanza di tre requisiti	

Tabella 2.10.B. - Norme inerenti l'impiego in agricoltura dei fanghi di depurazione
Requisiti minimi da rispettare in funzione del ruolo ricoperto dall'agricoltore

Ruolo dell'agricoltore caso a	Requisiti/impegni
L'agricoltore, attraverso un consenso scritto, <u>mette a disposizione</u> a terzi i terreni, sui quali esercita la propria attività agricola, per lo spandimento dei fanghi.	a1) Deve acquisire e conservare: <ul style="list-style-type: none"> i. Formulario di identificazione dei fanghi; ii. Autorizzazione allo spandimento; iii. Registro di utilizzazione dei terreni; iv. Notifica di avvio di spandimento agli Enti competenti; a2) Deve far rispettare all'utilizzatore le condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi ed i divieti previsti dalla normativa.
Ruolo dell'agricoltore caso b	Requisiti/impegni
Utilizza fanghi di terzi sui terreni della propria azienda (<u>utilizzatore</u>)	Oltre ai Requisiti/impegni indicati nel caso a, di cui è direttamente responsabile, deve: <ul style="list-style-type: none"> b1) possedere l'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi; b2) essere iscritto all'albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti, nel caso in cui provveda al trasporto dei fanghi dal produttore all'azienda.
Ruolo dell'agricoltore caso c	Requisiti/impegni
Agricoltore che produce ed utilizza fanghi propri sui terreni della propria azienda (<u>produttore utilizzatore</u>)	Oltre ai Requisiti/impegni indicati nei casi a e b deve: <ul style="list-style-type: none"> c1) tenere il registro di carico e scarico dei fanghi prodotti ed inviarne annualmente copia all'autorità competente.

Tabella 2.10.C - Norme inerenti l'impiego in agricoltura dei fanghi di depurazione

Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata	
Assenza, non congruità o non correttezza dell'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi (b1)	Occorre considerare quale ruolo ricopre l'agricoltore	Azione	Basso 1	Non rilevabile.	Non rilevabile.	Non rilevabile.	
			Medio 3	Ruolo "a".	Come gravità	Come gravità	
			Alto 5	Ruolo "b" e "c"	Come gravità	Come gravità	
Assenza della documentazione: - notifica di avvio di spandimento (a1-iv); - formulario di identificazione dei fanghi (a1-i); - Autorizzazione allo spandimento (a1-ii);	-	Azione	Basso 1	Non rilevabile.	Non rilevabile.	Non rilevabile.	
			Medio 3	Ruolo "a".	Come gravità	Come gravità	
			Alto 5	Ruolo "b" e "c"	Come gravità	Come gravità	
Assenza del registro di utilizzazione (a1-iii)	-	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie infrazione >0 e <= 20% della SAU aziendale, purché <= 2 ha	Come gravità	
			Medio 3				Superficie infrazione >20 e <= 30% della SAU aziendale, purché <= 3 ha
			Alto 5				Superficie infrazione >30% della SAU aziendale, oppure >3 ha
Rispetto delle condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi e dei divieti previsti dalla normativa (a2).	-	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie infrazione >0 e <= 20% della SAU aziendale, purché <= 2 ha	Come gravità	
			Medio 3				Superficie infrazione >20 e <= 30% della SAU aziendale, purché <= 3 ha
			Alto 5				Superficie infrazione >30% della SAU aziendale, oppure >3 ha
Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti (b2)	Solo ruoli "B" e "C", ove necessario	Azione	Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto	
			Medio 3				
			Alto 5				

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata
Registro di carico e scarico dei fanghi prodotti correttamente tenuto e aggiornato (c1)	Solo per il ruolo "C"	Azione	Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto
			Medio 3			
			Alto 5			

Tabella 2.10.D - Norme inerenti l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione dei frantoi oleari – Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA

Requisiti/impegni	Specifiche	Montante	Livello	Gravità	Entità	Durata	
Presentazione della Comunicazione preventiva	Annuale al sindaco	Azione	Basso 1	Sempre alto	Sempre alto	Sempre alto	
			Medio 3				
			Alto 5				
Modalità e tempi di spandimento	Quantità distribuibili: 50 – 80 m3 o 170 kg/ha di N	Azione	Basso 1	<= al 10%	Superficie interessata <= 10%	Sempre medio	
			Medio 3	Da > 11 al 20%	Superficie interessata da >10 al 30%		
			Alto 5	> al 20%	Superficie interessata > 30%		
	Divieti spaziali	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata <= 10% della superficie totale di divieto	Sempre alto	
			Medio 3		Superficie interessata da > 10% al 30% della superficie totale di divieto		
			Alto 5		Superficie interessata > 30% della superficie totale di divieto		
	Divieti temporali	Azione	Basso 1	Sempre alto	Superficie interessata <= 10%	Sempre alto	
			Medio 3		Superficie interessata da >10 al 30%		
			Alto 5		Superficie interessata > 30%		
	Capacità di stoccaggio		Azione	Basso 1	Insufficienza <= al 10%	Sempre alto	Come per indice di gravità basso
				Medio 3	Insufficienza da > 10 al 20%		Come per indice di gravità medio
				Alto 5	Insufficienza > del 20%		Come per indice di gravità alto

2.11 - Violazioni ai Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

Tabella 2.11.A - Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari - Individuazione degli indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA
Montante riducibile o soggetto ad esclusione: Azione

Requisito/impegno	Specifiche	Livello	Gravità	Entità	Durata
Obbligo di possedere un'abilitazione per l'uso di tali prodotti e Obbligo di formazione	<p>Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015 hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari ad uso professionale. L'obbligo di formazione è soddisfatto con il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Fino al 26 novembre 2015 il certificato di abilitazione per l'acquisto dei prodotti fitosanitari era necessario solo per i prodotti classificati molto tossici, tossici e nocivi ai sensi della direttiva 1999/45/CEE ovvero i prodotti che riportano in etichetta i pittogrammi e/o indicazioni di pericolo individuati nella nota circolare del Ministero della Salute prot. n. 19953 del 15 maggio 2015. Antecedentemente a tale data pertanto il certificato di abilitazione per l'acquisto dei prodotti fitosanitari non era necessario per i prodotti classificati irritanti o non classificati ai sensi della direttiva 1999/45/CEE ovvero i prodotti che non riportano in etichetta i pittogrammi e/o indicazioni di pericolo individuati nella nota circolare del Ministero della Salute sopra indicata.</p>	Basso 1	Non rilevabile	Sempre alta	Sempre alta
		Medio 3	Presenza abilitazione non rinnovata		
		Alto 5	Assenza di abilitazione		

Requisito/impegno	Specifiche	Livello	Gravità	Entità	Durata
Magazzinaggio in condizioni di sicurezza	<p>Gli utilizzatori professionali rispettano le disposizioni relative allo stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari riportate nell'allegato VI.1 al Decreto MIPAAF del 22/01/2014:</p> <p>a. deposito chiuso e ad uso esclusivo;</p> <p>b. costituito da un apposito locale o posto all'interno di un magazzino, in un'area specifica delimitata con pareti o reti metalliche o posto all'interno di un magazzino, in un armadio se i quantitativi da conservare sono ridotti;</p> <p>c. consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente o disponga di sistemi di contenimento tali che, in caso di sversamenti accidentali, sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognari;</p> <p>d. il deposito o l'armadio garantiscano un sufficiente ricambio dell'aria;</p> <p>e. il deposito sia asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare; in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo; dotato di ripiani realizzati con materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti;</p> <p>f. i prodotti fitosanitari contenuti nel deposito siano custoditi nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili;</p> <p>g. il deposito risulti dotato di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati);</p> <p>h. la porta del deposito sia dotata di chiusura di sicurezza esterna e che non sia possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre);</p> <p>i. sulla parete esterna del deposito o dell'armadietto siano apposti cartelli di pericolo e sulle pareti in prossimità dell'armadietto o dell'entrata del deposito siano ben visibili i numeri di emergenza.</p>	Basso 1	Non rispetto di una delle condizioni da "a" a "i"	Come gravità	Sempre media
		Medio 3	Non rispetto di due delle condizioni da "a" a "i"		
		Alto 5	Non rispetto di tre o più delle condizioni da "a" a "i"		

Requisito/impegno	Specifiche	Livello	Gravità	Entità	Durata
Supporti all'applicazione della difesa integrata	<p>Gli utilizzatori professionali devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:</p> <p>a. dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;</p> <p>b. dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;</p> <p>c. bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture (che possono includere anche i dati di cui ai punti a. e b.);</p> <p>d. materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.</p>	Basso 1	Assenza di conoscenza / accesso a una delle condizioni a, b, c o d	Come gravità	Sempre media
		Medio 3	Assenza di conoscenza / accesso a due delle condizioni a, b, c o d		
		Alto 5	Assenza di conoscenza / accesso a tre o più delle condizioni a, b, c o d		
Verifica dell'attrezzatura per l'irrorazione	<p>Le disposizioni in merito alla verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione dei prodotti fitosanitari sono riportate al punto A.3 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014. A partire dal 26/11/2014 per le irroratrici dei contoterzisti è necessario esibire il rilascio di un attestato di verifica funzionale emesso da officine accreditate; per tali attrezzature ai sensi dell'art. 12 comma 2 del decreto legislativo n.150/2012, l'intervallo di tempo tra i controlli funzionali non deve superare i 2 anni.</p> <p>Fino al 26/11/2016 per le irroratrici aziendali è sufficiente il rilascio di un attestato di verifica funzionale almeno quinquennale emesso da officine specializzate o da un tecnico.</p>	Basso 1	Ritardo nella verifica funzionale entro 6 mesi	Non rilevabile	Sempre media
		Medio 3	Ritardo nella verifica funzionale tra 6 mesi e 12 mesi;	Se la superficie interessata dall'infrazione è inferiore o uguale a 2 ettari o al 10% della SAU aziendale.	
		Alto 5	Ritardo nella verifica funzionale > 12 mesi	Se la superficie interessata dall'infrazione è superiore a 2 ettari o al 10% della SAU aziendale.	

Requisito/impegno	Specifiche	Livello	Gravità	Entità	Durata
Disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili	Le disposizioni in merito all'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili sono riportate al punto A.5 del Piano di azione nazionale approvato con DM 22/1/2014. In ogni caso rimane vincolante il rispetto delle distanze dai corpi idrici prescritte in alcune etichette di prodotti fitosanitari in merito al loro impiego.	Basso 1	Mancato rispetto di un vincolo tra quelli previsti in etichetta	Sempre media	Sempre media
		Medio 3	Mancato rispetto di due vincoli tra quelli previsti in etichetta		
		Alto 5	Mancato rispetto di tre o più vincoli tra quelli previsti in etichetta		

Tabella 2.12 “Tabella di concordanza – individuazione degli impegni analoghi dell’Azione 9 relativi ai periodi di programmazione di sviluppo rurale di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/99 e (CE) n. 1698/2005”

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005
	MISURA 2F AZIONE 9 REG. (CE) n. 1257/1999		MISURA 214 AZIONE 9 REG. (CE) n. 1698/2005
1	Conservazione e/o realizzazione, di spazi naturali e seminaturali e degli elementi dell'agroecosistema e del paesaggio agrario individuati dall'AZIONE, <ul style="list-style-type: none"> • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU in pianura, al 10% della SAU in collina ed al 15% della SAU in montagna per impegni originati con il Regolamento (CEE) n. 2078/1992 • su una superficie minima aziendale non inferiore al 5% della SAU per impegni originati con il Regolamento (CE) n. 1257/1999 	1	Mantenimento per dieci anni di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU
2	Presenza di specie arboree o arbustive riportate nell'allegato n. 3 dei Programmi zonali pluriennali agroambientali che applicano il Regolamento (CEE) 2078/1992, e/o dell'allegato 2 del PSR 2000-2006 applicativo del Regolamento (CE) 1257/1999.	2	Conservare (con esclusione di qualsiasi rimozione e utilizzazione degli alberi e/o arbusti) specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati e nel caso di alberi da frutto esclusivamente quelli appartenenti alle cultivar fruttifere di ecotipi locali minacciate di estinzione di cui all'Azione 6 della 214
3	Esclusione dell'uso di concimi e di fitofarmaci nelle fasce di rispetto e nelle superfici oggetto dell'AZIONE	5	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di fitofarmaci e diserbanti
3	Esclusione dell'uso di concimi e di fitofarmaci nelle fasce di rispetto e nelle superfici oggetto dell'AZIONE	4	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di concimi
4	Controllo della vegetazione erbacea delle fasce di rispetto solo nel periodo 1 agosto - 20 febbraio; il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato per <ul style="list-style-type: none"> • le fasce di rispetto delle le piantate • le cavedagne di servizio ricadenti nelle fasce di rispetto • le file interne delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo • le parti di fasce di rispetto incluse entro i 2 metri, calcolati a partire dal tronco delle file esterne, delle siepi e dei boschetti realizzati ex novo 	7	Controllo della vegetazione erbacea può essere effettuato solo nel periodo 1 agosto – 20 febbraio. Tale controllo può essere sempre effettuato nel caso di cavedagne di servizio situate nelle fasce di rispetto.

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1257/1999	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005
	MISURA 2F AZIONE 9 REG. (CE) n. 1257/1999		MISURA 214 AZIONE 9 REG. (CE) n. 1698/2005
5	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di una fascia di rispetto, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma di alberi e/o arbusti sul terreno; • Mantenimento di una fascia di rispetto non inferiore a m. 2 dal punto di messa a dimora delle piante delle file esterne nel caso di impegni originati con il Regolamento (CE) n. 1257/99 	10	La fascia di rispetto mantenuta con l'attuazione dell'impegno di cui al cod 9, deve essere in ogni caso non inferiore a 2 metri per lato
6	Mantenimento, durante tutto l'anno, di un adeguato livello idrico in maceri, stagni e laghetti	14	Mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo causa di forza maggiore) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive
7	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere in maceri, stagni e laghetti e risorgive	15	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere (rimuovendoli qualora presenti) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive,
8	Ottenere sponde dolcemente digradanti e senza angoli retti (per stagni e laghetti)	18	Conservare sponde dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)
9	Mantenere una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua (per stagni e laghetti):	20	Conservare una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua;
10	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media (per maceri, stagni, laghetti)	21	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media;
11	Mantenimento e/o realizzazione di una fascia di rispetto circostante le sponde e rivestita da vegetazione arborea ed arbustiva e/o erbacea, di stagni, maceri, laghetti o risorgive, larga almeno 5 metri	16	Mantenimento, di una fascia di rispetto circostante le sponde, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva per la salvaguardia dei laghetti, stagni, maceri, risorgive, bacini di fitodepurazione
12	Divieto di praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva in maceri, stagni e laghetti	22	Non praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva
14	Presenza del registro delle operazioni tecniche	39	Il beneficiario, inoltre, è tenuto, nel periodo di impegno, a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate, da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno.
15	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione delle operazioni tecniche attuate	39	Il beneficiario, inoltre, è tenuto, nel periodo di impegno, a conservare, presso la sede dichiarata all'atto di presentazione della domanda, un registro sul quale devono essere annotate, da parte dello stesso beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni tecniche che si attuano durante il periodo di impegno

Tabella 2.13 “Tabella di concordanza – individuazione degli impegni analoghi relativi all’Impegno F) del Reg. (CEE) n. 2078/1992, all’Azione 10 di cui ai Regolamenti (CE) n. 1257/1999 e (CE) n. 1698/2005”

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/99	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005
	IMPEGNO F) REG. (CE) n. 2078/1992 MISURA 2F AZIONE 10 REG. (CE) n. 1257/1999		MISURA 214 AZIONE 10 REG. (CE) n. 1698/2005
1	<u>Tenuta del registro</u> delle operazioni di gestione e di conservazione	1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno
2	Registrazione, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, delle operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno
3	Comunicazione tempestiva ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, delle eventuali modifiche e variazioni apportate al piano di gestione e conservazione degli ambienti realizzati.		Assenza di corrispondenza
4	Effettuazione entro il 30 giugno (salvo proroga richiesta e concessa) del primo anno di impegno degli interventi previsti dall'azione	2	Obbligo di presenza delle strutture ambientali degli interventi F1, F2 e F3 entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata	3	Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti sulla superficie ritirata
5	Non utilizzazione di fitofarmaci, concimi chimici, organici o liquami in generale sulla superficie ritirata	4	Divieto di spandere concimi chimici, organici o liquami e/o fanghi in generale
6	Non effettuazione del pascolo o dello stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno	5	Divieto di effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse	6	Divieto di effettuare la pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse
7	Non effettuazione della pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva nelle aree sommerse	7	Divieto di effettuare la pesca sportiva nelle aree sommerse
8	Non commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento	8	Divieto di commercializzare le produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento
9	Controllo della vegetazione sia sulle superfici sommerse che su quelle non sommerse, comprese gli argini (ad esclusione della carreggiata di servizio) solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (zone umide)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)	13	Obbligo di mantenere un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno nelle zone sommerse (zone umide)

Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CEE) n. 2078/1992 E (CE) n. 1257/99	Codice impegno	IMPEGNI ASSUNTI AI SENSI DEL REG. (CE) n. 1698/2005
	IMPEGNO F) REG. (CE) n. 2078/1992 MISURA 2F AZIONE 10 REG. (CE) n. 1257/1999		MISURA 214 AZIONE 10 REG. (CE) n. 1698/2005
10	Mantenimento di un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno su tutta od almeno su 3/4 della superficie ritirata (zone umide)	14	Obbligo di mantenere in sommersione almeno 3/4 della superficie ritirata (zone umide)
11	Mantenimento di uno strato di acqua per almeno 6 mesi all'anno, su almeno il 50% della superficie interessata al ritiro (prati umidi)	18	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 50% della superficie interessata al ritiro per almeno 6 mesi (prati umidi)
12	Mantenimento, qualora le superfici a prato umido non siano contigue a superfici permanentemente sommerse, della sommersione di una parte (almeno il 5%) della superficie ritirata anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio (prati umidi)	19	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 10% della superficie interessata al ritiro anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, per consentire la riproduzione dell'avifauna acquatica (prati umidi)
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (prati umidi)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
13	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione può essere sempre effettuato, nelle superfici non soggette a sommersione il controllo della vegetazione deve essere eseguito almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (prati umidi)	22	Obbligo di effettuare il controllo, della vegetazione nelle superfici non soggette a sommersione almeno una volta all'anno (prati umidi)
14	Controllo della vegetazione erbacea (ad esclusione delle carreggiate di servizio) almeno una volta all'anno e solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (macchia radura)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)
15	Possibilità di semina tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, veccia, favino, saggina, sorgo, miglio, girasole, facelia, granturco cinquantino (macchia radura)	26	Obbligo di costituire la superficie a radura con prato permanente o con un medicaio affermato o a fine ciclo (macchia radura). Tra le specie annuali, su una estensione non superiore al 10% della superficie a radura, è consentita la semina di un miscuglio composto da almeno due delle seguenti specie: panico, saggina, sorgo, miglio, girasole, mais
16	Il controllo della vegetazione erbacea deve essere effettuato almeno una volta all'anno e in qualsiasi periodo (intervento F2)	28	Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee deve essere oggetto di almeno uno sfalcio/trinciatura all'anno (intervento F2)
17	Ad esclusione delle carreggiate di servizio dove il controllo della vegetazione erbacea può essere sempre effettuato, il controllo della vegetazione erbacea deve essere eseguito almeno una volta all'anno solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (intervento F3)	9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1573

data 07/10/2016

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza